

# BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

## NOTA INTEGRATIVA

### Indice

1. Presupposti normativi e di prassi .....	2
2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di Borgo San Dalmazzo” .....	3
3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di Borgo San Dalmazzo” .....	5
3.1 <i>Gli organismi consolidati</i> .....	7
3.2 <i>Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento</i> .....	13
4. I criteri di valutazione applicati .....	15
5. Variazioni rispetto all’anno precedente .....	16
6. Le operazioni infragruppo .....	17
7. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento .....	20
7.1 <i>La rilevazione della differenza di consolidamento</i> .....	21
7.2 <i>La rilevazione delle altre partecipazioni secondo il criterio del patrimonio netto</i> .....	23
7.3 <i>La rilevazione delle partecipazioni dell’ente capogruppo</i> .....	23
7.4 <i>Le quote di pertinenza di terzi</i> .....	24
8. Crediti e debiti superiori a cinque anni .....	25
<i>Crediti superiori a 5 anni</i> .....	25
<i>Debiti superiori a 5 anni</i> .....	25
<i>Garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento</i> .....	26
9. Ratei, risconti e altri accantonamenti .....	27
<i>Ratei e risconti attivi</i> .....	27
<i>Ratei e risconti passivi</i> .....	28
<i>Altri accantonamenti</i> .....	29
10. Interessi e altri oneri finanziari.....	30
<i>Oneri finanziari</i> .....	30
11. Gestione straordinaria .....	31
<i>Proventi straordinari</i> .....	31
<i>Oneri straordinari</i> .....	32
12. Compensi amministratori e sindaci.....	32
13. Strumenti derivati .....	32

## 1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli Enti locali è disciplinato dal D.lgs. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”*, articoli da 11-bis a 11-quinquies e dall'allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto *“Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”*. Per quanto non specificatamente previsto nel D.lgs. 118/2011, il Principio contabile applicato rimanda ai Principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 *“Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”*.

Come indicato nel principio contabile citato *“Il bilancio consolidato è ... lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione”*.

In tal senso la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti locali capogruppo redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo predispongano due distinti elenchi concernenti:
  - gli enti, le aziende e le società che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate sopra, compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP);
  - gli enti, le aziende e le società che, ricompresi nel GAP, rientrano effettivamente nel perimetro di consolidamento ed i cui bilanci, pertanto, confluiscono nel bilancio consolidato.

Il passaggio dal GAP al perimetro di consolidamento determina, di norma, l'esclusione di quegli organismi che, pur ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica, risultano irrilevanti ovvero per i quali risulta impossibile disporre delle informazioni necessarie al consolidamento, secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato (all. 4/4 del D.lgs. 118/2011).

### **- il Bilancio consolidato del Comune di Borgo San Dalmazzo -**

Il Comune di Borgo San Dalmazzo predispose il bilancio consolidato a partire da quello relativo all'esercizio 2016. Con riferimento all'esercizio 2023, con delibera di Giunta comunale n. 346 del 21.12.2023 ad oggetto *“Bilancio Consolidato al 31.12.2023 del Comune di Borgo San Dalmazzo - Individuazione degli enti e società da includere nel ‘Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Borgo San Dalmazzo’ e nel perimetro di consolidamento”*, il Comune di Borgo San Dalmazzo ha:

- definito il perimetro di consolidamento per l'anno 2023;
- approvato le prime linee guida per la predisposizione del bilancio consolidato 2023.

## 2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Borgo San Dalmazzo"

---

L'art. 11-bis del D.lgs. 118/2011 prevede che le Amministrazioni locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del citato decreto.

I suddetti riferimenti sono oggetto di periodici aggiornamenti, in particolare da parte della Commissione Arconet; in tal senso, gli ultimi interventi significativi sono riconducibili al D.M. 11.08.2017, D.M. 29.08.2018, D.M. 01.03.2019 e D.M. 01.09.2021.

In questo contesto di riferimento, gli uffici hanno profuso il massimo impegno per ottemperare all'adempimento, coinvolgendo, per quanto possibile, gli organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati per l'esercizio oggetto di rendicontazione sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, [www.arconet.it](http://www.arconet.it).

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato 2023 del Gruppo "Comune di Borgo San Dalmazzo" ha preso avvio dalla deliberazione della Giunta comunale n. 346 del 21.12.2023 in cui, sulla base delle disposizioni del D.lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Tenuto conto che sulla definizione del perimetro di consolidamento incidono le grandezze contabili degli organismi ricompresi nel GAP, la sostenibilità dello stesso è stata ulteriormente verificata con i dati aggiornati al 31.12.2023; in tal senso, la verifica ha confermato la composizione del perimetro già precedentemente approvata.

Successivamente, con nota prot. 4303... del .....15/02/2024....., è stato trasmesso, a ciascuno degli enti rilevanti per la predisposizione del bilancio consolidato, l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento dell'Amministrazione, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 346 del 21.12.2023 sopracitata; sono inoltre state impartite le direttive e le comunicazioni previste per la redazione del bilancio consolidato 2023, al fine di consentire a tutti i componenti del Gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel successivo capitolo 6.

Per quanto riguarda la correlazione tra lo schema di bilancio adottato dall'Amministrazione capogruppo per la predisposizione del consolidato e quelli impiegati dagli organismi rientranti nel perimetro, l'Ente ha seguito quanto previsto dal punto 3.2 del Principio contabile applicato (previsione introdotta dal D.M. 11.08.2017), che dispone: "Considerato che, a seguito dell'entrata in

vigore del d.lgs. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:

- a. le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;
- b. la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs. 118/2011.”;

Rispetto a tale indicazione, nell'ambito degli interventi adottati per garantire l'uniformità dei dati oggetto di aggregazione contabile, l'Amministrazione ha predisposto e condiviso con gli organismi ricompresi nel perimetro, un prospetto che correla, con specifiche note esplicative, le voci di bilancio degli schemi civilistici di Stato patrimoniale e Conto economico (art. 2424 e 2425 del Codice civile) con quelle degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico previsti dall'Allegato 11 al D.lgs. 118/2011, unitamente alla sintesi dei criteri e dei principi di contabilità economico patrimoniale adottati dall'Ente (tratti dall'allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011).

Nonostante tale intervento di coordinamento e supporto, non tutti gli organismi hanno impiegato gli strumenti forniti e proceduto alla riclassificazione dei loro bilanci; nei casi di mancata collaborazione, gli uffici comunali hanno effettuato un'attenta ricognizione dei bilanci pervenuti e dei loro allegati, al fine di reperire tutte le informazioni più utili per effettuare la riclassificazione; le eventuali approssimazioni operate sono pertanto attribuibili all'assenza di specificazioni nei documenti a disposizione e/o alla mancata collaborazione degli organismi ricompresi nel perimetro. Oltre alla riclassificazione del bilancio secondo gli schemi del D.lgs. 118/2011, l'Amministrazione, nella veste di capogruppo, ha formulato direttive finalizzate a conseguire i dati e le informazioni rilevanti per la predisposizione del bilancio consolidato; nello specifico, sono stati richiesti:

- il Bilancio ordinario 2023;
- Il Bilancio 2023 riclassificato secondo gli schemi del D.lgs. 118/2011 (per i soggetti che utilizzano schemi diversi);
- Informazioni aggiuntive funzionali alla predisposizione della nota integrativa al bilancio consolidato;
- Il dettaglio dei Rapporti infragruppo.

Come indicato dal Principio contabile applicato, di seguito si riporta il dettaglio dei riscontri pervenuti dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento rispetto alle direttive ed alle richieste di documentazione formulate dall'Amministrazione capogruppo:

Nominativo	Bilancio CEE	Bilancio D.Lgs. 118/2011 / riclassificato	Informazioni aggiuntive	Rapporti infragruppo
A.C.S.R. S.p.a. – Azienda Cuneese smaltimento rifiuti S.p.a.	Pervenuto	Pervenuto su prospetti propri	Pervenute	Pervenuti su prospetti propri
A.C.D.A. S.p.a. - Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a.	Pervenuto	Pervenuto su prospetti propri	Pervenute parziali su prospetti propri	Pervenuti su prospetti propri
CO.GE.SI. S.c.r.l.	Pervenuto	Pervenuto su prospetti propri	Pervenute	Pervenuti
C.S.A.C – Consorzio socio assistenziale		Pervenuto	Pervenute parziali su prospetti propri	Pervenuti su prospetti propri

Nominativo	Bilancio CEE	Bilancio D.Lgs. 118/2011 / riclassificato	Informazioni aggiuntive	Rapporti infragruppo
C.E.C. - Consorzio Ecologico del Cuneese	Pervenuto	Pervenuto su prospetti propri	Pervenute	Pervenuti su prospetti propri
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese"	Pervenuto	Non pervenuto	Non pervenute	Pervenuti su prospetti propri

Quando non sono pervenuti riscontri dagli organismi ricompresi nel perimetro o dove si è ravvisata necessità di intervento, l'ente ha provveduto ad inserire le informazioni essenziali rielaborando i dati effettivamente disponibili secondo ragionevolezza; laddove tali interventi abbiano riguardato valori contabili rientranti nelle procedure di consolidamento, nei relativi prospetti allegati alla presente nota integrativa sono state evidenziate le ipotesi di lavoro adottate; con riferimento alle informazioni complementari mancanti, ne è stata specificata puntualmente l'indisponibilità.

### 3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Borgo San Dalmazzo"

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Borgo San Dalmazzo al 31.12.2023 si compone, oltre che dall'Ente capogruppo, dei seguenti organismi:

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Attività	Rapporto Amm.ne - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Borgo San Dalmazzo	Classificazione
Azienda Cuneese smaltimento rifiuti S.p.a. - A.C.S.R. S.p.a.	Via Ambovo, 63/a - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)	2.400.000,00	Gestione del servizio rifiuti	Diretto	Comune di Borgo San Dalmazzo	7,70%	Società partecipata
Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. - A.C.D.A. S.p.a.	Corso Nizza, 88 - 12100 Cuneo (CN)	5.000.000,00	Gestione operativa del servizio idrico integrato	Diretto	Comune di Borgo San Dalmazzo	6,36%	Società partecipata
CO.GE.SI. S.c.r.l.	Corso Nizza, 90 - 12100 Cuneo (CN)	2.238.920,00	Coordinazione e programmazione delle attività nell'ambito del S.I.I. delle diverse società consorziate nei confronti dell'Autorità d'Ambito Cuneese n.4	Indiretto	Comune di Borgo San Dalmazzo (tramite A.C.D.A. S.p.a. - 55,507%)	3,5302452%	Società partecipata
Associazione Ente Fiera Fredda della Lumaca di Borgo San Dalmazzo	Via Vittorio Veneto, 19 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)	-	Associazione che si occupa dell'organizzazione di alcuni eventi per la Città di Borgo San Dalmazzo	Diretto	Comune di Borgo San Dalmazzo	33,33%	Ente strumentale partecipata
Consorzio socio assistenziale - C.S.A.C.	Via Rocca de' Baldi, 7 - 12100 Cuneo (CN)	26.000,00	Gestione di servizi socio assistenziali	Diretto	Comune di Borgo San Dalmazzo	7,74%	Ente strumentale partecipata
Consorzio Ecologico del Cuneese - C.E.C.	Via Roma, 28 - 12100 Cuneo (CN)	500.000,00	Ente d'ambito per la gestione e coordinamento del servizio rifiuti	Diretto	Comune di Borgo San Dalmazzo	7,50%	Ente strumentale partecipata
Associazione Ambito Cuneese Ambiente - A.C.C	Via Roma, 91, 12045 Fossano CN	-	Ente di governo per la gestione e coordinamento del servizio rifiuti	Indiretto	Comune di Borgo San Dalmazzo (tramite C.E.C. - 2,72%)	0,204%*	Ente strumentale partecipata

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Attività	Rapporto Amm.ne - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Borgo San Dalmazzo	Classificazione
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese" – ATO 4 Cuneese	Via Massimo d'Azeglio 4, 12100 Cuneo (CN)	-	Funzioni di governo, organizzazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato	Diretto	Comune di Borgo San Dalmazzo	0,91192%	Ente strumentale partecipato

\*quota di partecipazione aggiornata rispetto al perimetro approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. n. 346 del 21.12.2023.

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento:

Organismo partecipato	Attività	Rapporto Amm.ne - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Borgo San Dalmazzo	Classificazione	Criterio di consolidamento	Presente in precedente consolidato
Azienda Cuneese smaltimento rifiuti S.p.a. - A.C.S.R. S.p.a.	Gestione del servizio rifiuti	Diretto	Comune di Borgo San Dalmazzo	7,70%	Società partecipata	Proporzionale	SI
Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. - A.C.D.A. S.p.a.	Gestione operativa del servizio idrico integrato	Diretto	Comune di Borgo San Dalmazzo	6,36%	Società partecipata	Proporzionale	SI
CO.GE.SI. S.c.r.l.	Coordinazione e programmazione delle attività nell'ambito del S.I.I. delle diverse società consorziate nei confronti dell'Autorità d'Ambito Cuneese n.4	Indiretto	Comune di Borgo San Dalmazzo (tramite A.C.D.A. S.p.a. - 55,507%)	3,5302452%	Società partecipata	Proporzionale	SI
Consorzio socio assistenziale - C.S.A.C.	Gestione di servizi socio assistenziali	Diretto	Comune di Borgo San Dalmazzo	7,74%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	SI
Consorzio Ecologico del Cuneese - C.E.C.	Ente d'ambito per la gestione e coordinamento del servizio rifiuti	Diretto	Comune di Borgo San Dalmazzo	7,50%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	SI
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese" – ATO 4 Cuneese	Funzioni di governo, organizzazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato	Diretto	Comune di Borgo San Dalmazzo	0,91192%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	SI

Rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo "Comune di Borgo San Dalmazzo", nel perimetro di consolidamento non sono stati considerati Associazione Ente Fiera Fredda della Lumaca di Borgo San Dalmazzo e Associazione Ambito Cuneese Ambiente - A.C.C, organismi esclusi dal perimetro per irrilevanza dell'impatto economico patrimoniale delle grandezze di bilancio dell'ente partecipato rispetto ai corrispondenti valori del Comune (incidenza inferiore al 3% del Patrimonio netto, del totale dell'Attivo, dei Ricavi caratteristici e pertanto escludibile ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato).

In relazione ai criteri di consolidamento adottati si evidenzia che la predisposizione del bilancio consolidato comporta l'aggregazione voce per voce dei singoli valori contabili riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

secondo due distinti metodi, ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.lgs. 118/2011):

- Metodo integrale: comporta l'aggregazione dell'intero importo delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (fattispecie non sussistente per il bilancio consolidato 2023 del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Borgo San Dalmazzo);
- Metodo proporzionale: comporta l'aggregazione di un importo proporzionale alla quota di partecipazione delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali partecipati e delle società partecipate nonché delle realtà sottoposte a controllo congiunto con altre Amministrazioni pubbliche.

### **3.1 Gli organismi consolidati**

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Borgo San Dalmazzo

#### **- Azienda Cuneese smaltimento rifiuti S.p.a. - A.C.S.R. S.p.a.:**

La società Azienda Cuneese smaltimento rifiuti S.p.a., siglabile in A.C.S.R. S.p.a., si occupa principalmente della *“gestione dei rifiuti in generale e, più specificatamente, della realizzazione e gestione degli impianti tecnologici, di recupero e smaltimento rifiuti, ivi comprese le discariche, in tutte le possibili forme, senza alcuna limitazione. (...)”* (art. 4 Statuto).

Il recupero e trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e provenienti da raccolta differenziata (organico, ingombranti, imballaggi in plastica, ...) prodotti dai Comuni del bacino regionale di riferimento, vengono gestiti dalla Società nell'impianto di riciclaggio sito in Borgo San Dalmazzo, ove sono presenti diverse tipologie di impianti, quali:

- Impianto di selezione del rifiuto indifferenziato;
- Impianto di compostaggio;
- Impianto di trattamento degli imballaggi;
- Produzione CSS;
- Discariche;
- Impianto fotovoltaico;
- Centro di raccolta.

A.C.S.R. gestisce altresì altre tre discariche collocate nel Comune di Borgo San Dalmazzo.

A.C.S.R. S.p.a.		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	6.477.950	6.967.990
Attivo circolante	2.389.954	1.855.314
Ratei e risconti attivi	65.484	69.986
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>8.933.388</b>	<b>8.893.290</b>
Patrimonio netto	4.024.677	3.987.457
Fondi per rischi ed oneri	966.159	681.563

A.C.S.R. S.p.a.		
Stato patrimoniale	2023	2022
TFR	602.081	625.063
Debiti	2.567.818	2.738.920
Ratei e risconti passivi	772.653	860.287
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>8.933.388</b>	<b>8.893.290</b>

A.C.S.R. S.p.a.		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	7.358.169	7.073.097
Costi della produzione	7.278.871	7.012.429
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>79.298</b>	<b>60.668</b>
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-14.206</b>	<b>-48.917</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Imposte sul reddito	27.873	0
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>37.219</b>	<b>11.751</b>

**- Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. - A.C.D.A. S.p.a.:**

A.C.D.A. S.p.a., Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a., è una società in house a totale partecipazione pubblica, individuata quale gestore operativo del servizio idrico integrato dalla partecipata CO.GE.SI. S.c.r.l., per i comuni dell'arco montano e pedemontano cuneese, dalla Valle Tanaro alle Valli Varaita e Po.

Come individuabile dall'art. 4 dello Statuto, oggetto esclusivo di A.C.D.A. è:

*"- l'impianto e la gestione ed erogazione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi di captazione, acquisto, sollevamento, trattamento, trasporto e distribuzione dell'acqua per usi potabili e usi diversi;*

*- la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue bianche e nere, nonché lo smaltimento dei fanghi residui, compreso l'utilizzo dei fanghi medesimi mediante l'impianto di specifiche lavorazioni;*

*- le attività di progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti predetti; (...)"*

A.C.D.A. S.p.a.		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	97.096.467	93.023.662
Attivo circolante	38.105.485	33.701.755
Ratei e risconti attivi	164.394	129.063
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>135.366.346</b>	<b>126.854.480</b>
Patrimonio netto	53.704.621	51.138.646
Fondi per rischi ed oneri	2.783.341	2.780.609
TFR	433.526	513.962
Debiti	60.712.345	55.372.403
Ratei e risconti passivi	17.732.513	17.048.860
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>135.366.346</b>	<b>126.854.480</b>



A.C.D.A. S.p.a.		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	40.082.739	37.755.835
Costi della produzione	35.043.851	34.390.971
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>5.038.888</b>	<b>3.364.864</b>
Proventi ed oneri finanziari	-1.390.759	-539.014
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	1.082.153	762.869
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>2.565.976</b>	<b>2.062.981</b>

- **CO.GE.SI. S.c.r.l.:**

Consorzio Gestori Servizi Idrici, CO.GE.SI. S.c.r.l. è la società in house individuata dall'Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese quale gestore affidatario del Servizio Idrico Integrato. CO.GE.SI., come previsto dal regolamento consortile approvato dall'EGATO4 in sede di affidamento, formalizza con i propri soci appositi "disciplinari per lo svolgimento delle attività del servizio idrico integrato", volti alla disciplina delle attività che le società socie sono tenute a svolgere in qualità di "Gestore Operativo", nuova figura riconosciuta da ARERA in accoglimento di un'istanza della stessa COGESI in sede di adeguamento dell'Anagrafica degli Operatori perché vi si fosse rappresentata al meglio la propria natura consortile. Con tale decisione, ARERA ha così riconosciuto, nelle realtà consortili, un ruolo fondamentale alle società consorziate che, nel nuovo ruolo previsto di "Gestore Operativo", affiancano operativamente il "Gestore Affidatario".

L'art. 4 dello Statuto conferma che *"La società ha per oggetto la gestione e l'erogazione del servizio idrico integrato, costituito, ai sensi dell'art. 141, comma 2, del D. Lgs. 152/2006, dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, comprensivo delle acque reflue industriali gestite nell'ambito del servizio idrico integrato"*.

CO.GE.SI. S.c.r.l.		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	1.641.690	1.641.690
Attivo immobilizzato	23.154	36.075
Attivo circolante	44.660.175	34.811.961
Ratei e risconti attivi	55.615	50.269
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>46.380.634</b>	<b>36.539.995</b>
Patrimonio netto	2.250.246	2.250.247
Fondi per rischi ed oneri	433	0
TFR	16.059	11.751
Debiti	44.058.747	34.277.797
Ratei e risconti passivi	55.149	200
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>46.380.634</b>	<b>36.539.995</b>

CO.GE.SI. S.c.r.l.		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	57.858.997	52.999.950

CO.GE.SI. S.c.r.l.		
Conto economico	2023	2022
Costi della produzione	57.851.579	52.988.745
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>7.418</b>	<b>11.205</b>
Proventi ed oneri finanziari	-3.391	-3.094
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	-2.639
Imposte sul reddito	4.027	5.472
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

- **Consorzio socio assistenziale del Cuneese - C.S.A.C.:**

Il Consorzio socio assistenziale del Cuneese è un Ente strumentale di numerosi comuni della provincia di Cuneo per la gestione delle attività socio-assistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo.

L'art. 4 dello statuto individua quale scopo del Consorzio *“favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali.*

*2. Il Consorzio, inoltre, promuove la solidarietà sociale mediante la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto, reciprocità e solidarietà organizzata; promuove la partecipazione dei cittadini e delle associazioni sociali; programma e organizza il sistema integrato degli interventi e servizi sociali, così come previsto dalla Legge n. 328/2000 e dalla Legge n. 1/2004, secondo i principi di solidarietà, sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed efficienza, omogeneità ed equità territoriale, copertura finanziaria e patrimoniale. (...).”*

C.S.A.C.		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	947.785	605.291
Attivo circolante	15.807.417	14.846.066
Ratei e risconti attivi	34.034	51.358
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>16.789.236</b>	<b>15.502.715</b>
Patrimonio netto	3.525.275	2.776.362
Fondi per rischi ed oneri	359.227	400.474
TFR	0	0
Debiti	6.257.625	5.906.174
Ratei e risconti passivi	6.647.109	6.419.705
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>16.789.236</b>	<b>15.502.715</b>

C.S.A.C.		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	30.613.741	30.818.625
Costi della produzione	29.919.544	29.985.297
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>694.197</b>	<b>833.328</b>
Proventi ed oneri finanziari	731	65
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	485.222	179.520

C.S.A.C.		
Conto economico	2023	2022
Imposte sul reddito	431.238	409.177
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>748.912</b>	<b>603.736</b>

- **Consorzio Ecologico del Cuneese - C.E.C.:**

Il C.E.C., Consorzio Ecologico Cuneese, è un Consorzio obbligatorio previsto dalla legge regionale 24/2002 e costituito ai sensi del decreto legislativo 267/2000 il quale esercita funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di raccolta, avvio, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, al fine di assicurare la gestione unitaria nel bacino di riferimento.

Le attività che il Consorzio svolge sono individuabili nelle seguenti:

- appalta i servizi di raccolta rifiuti e di spazzamento stradale e ne controlla la regolare esecuzione da parte delle ditte appaltatrici;
- controlla i flussi di rifiuti raccolti monitorandone i quantitativi e la tipologia fino al trasporto negli impianti di recupero o di smaltimento;
- sottoscrive, su delega dei Comuni, le convenzioni con i consorzi di filiera del CONAI per la riscossione dei contributi sui rifiuti recuperabili raccolti;
- progetta e affida la gestione dei centri di raccolta comunali;
- cura le attività di educazione ambientale e di informazione alla cittadinanza;
- gestisce le segnalazioni fatte dai cittadini al Numero Verde.

A norma dell'art. 2 dello statuto il Consorzio *“svolge tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano regionale e al Programma provinciale di gestione dei rifiuti.”*.

C.E.C.		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	58.304	11.210
Attivo circolante	7.490.140	5.924.114
Ratei e risconti attivi	1.879	1.513
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>7.550.323</b>	<b>5.936.837</b>
Patrimonio netto	811.149	799.324
Fondi per rischi ed oneri	140.000	121.418
TFR	247.307	299.476
Debiti	6.296.173	4.663.570
Ratei e risconti passivi	55.694	53.049
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>7.550.323</b>	<b>5.936.837</b>

C.E.C.		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	18.090.630	16.798.120
Costi della produzione	18.200.137	16.807.821
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-109.507</b>	<b>-9.701</b>
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>123.360</b>	<b>22.147</b>

C.E.C.		
Conto economico	2023	2022
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	2.024	3.556
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>11.829</b>	<b>8.890</b>

- **Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 “Cuneese” – ATO 4 Cuneese:**

L’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 “Cuneese” è l’ente d’ambito territoriale ottimale della provincia di Cuneo al quale confluiscono le funzioni di governo, organizzazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato ovvero l’insieme dei servizi facenti capo al ciclo idrico; come indicato sul sito istituzionale dell’Ente tali servizi sono individuabili come segue:

- acquedotto (captazione, potabilizzazione, adduzione e distribuzione dell’acqua per usi civili, civici, industriali alimentari ecc.); drenaggio e collettamento dei reflui (reflui urbani nell’accezione della Dir. 91/271/CE: reflui civili, drenaggio acque meteoriche dilavanti le superfici urbane, reflui conferiti da attività produttive ecc.);
- depurazione dei reflui stessi e loro restituzione ai corpi idrici superficiali in qualità conforme alle norme vale a dire conformemente agli obiettivi di qualità ambientale (artt. 42-43-44 del D.lgs. 152/99 e Piano di Tutela delle Acque) e affinché se ne renda nuovamente possibile l’uso;
- trattamento e corretto smaltimento dei fanghi della depurazione.

Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 “Cuneese” – ATO 4 Cuneese		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	4.575	5.098
Attivo circolante	20.958.220	25.039.246
Ratei e risconti attivi	3.029	1.502
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>20.965.824</b>	<b>25.045.846</b>
Patrimonio netto	1.937.749	1.932.178
Fondi per rischi ed oneri	2.526.084	2.451.335
TFR	0	0
Debiti	16.501.991	20.662.333
Ratei e risconti passivi	0	0
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>20.965.824</b>	<b>25.045.846</b>

Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 “Cuneese” – ATO 4 Cuneese		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	5.535.006	5.313.615
Costi della produzione	5.505.939	5.285.968
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>29.067</b>	<b>27.646</b>
Proventi ed oneri finanziari	36	38
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	23.531	21.207
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>5.571</b>	<b>6.477</b>

**3.2 Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento**

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti prospetti:

- Articolazione dei ricavi imputabili all'Ente capogruppo Comune di Borgo San Dalmazzo, rispetto al totale dei ricavi di ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale, da ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

**- Incidenza dei ricavi -**

Organismo partecipato	% di consolidamento	Ricavi direttamente riconducibili alla capogruppo	Totale ricavi caratteristici *	Incidenza %
A.C.S.R. S.p.a.	7,70%	492.547,40	7.358.169,00	6,69%
A.C.D.A. S.p.a.	6,36%	-	40.082.739,00	0,00%
CO.GE.SI. S.c.r.l.	3,5302452%	10.058,45	57.858.997,00	0,02%
C.S.A.C.	7,74%	418.035,00	30.613.741,38	1,37%
C.E.C.	7,50%	-	18.090.630,00	0,00%
ATO 4 Cuneese	0,91192%	-	5.535.005,70	0,00%

\* Totale voce A del Conto Economico

**- Spese di personale -**

Organismo	% di consolid.to	Spesa per il personale	Incidenza % sul totale del Gruppo	Spesa per il personale consolidata	Incidenza % sul totale del Gruppo
Comune di Borgo San Dalmazzo	-	2.226.804,48	11,40%	2.226.804,48	64,93%
A.C.S.R. S.p.a.	7,70%	1.816.571,00	9,30%	139.875,97	4,08%
A.C.D.A. S.p.a.	6,36%	7.678.947,00	39,33%	488.381,03	14,24%
CO.GE.SI. S.c.r.l.	3,5302452%	83.305,00	0,43%	2.940,87	0,09%
C.S.A.C.	7,74%	6.941.809,62	35,55%	537.296,06	15,67%
C.E.C.	7,50%	409.715,00	2,10%	30.728,63	0,90%
ATO 4 Cuneese	0,91192%	368.610,67	1,89%	3.361,43	0,10%
<b>Totale</b>		<b>19.525.762,77</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.429.388,47</b>	<b>100,00%</b>

Organismo	Spesa per il personale	Addetti al 31.12.2023	Spesa media per unità di personale	Valore della produzione medio per unità di personale	% della spesa per il personale sul totale dei costi di gestione
Comune di Borgo San Dalmazzo	2.226.804,48	53	42.015,18	206.481,62	19,70%
A.C.S.R. S.p.a.	1.816.571,00	33	55.047,61	222.974,82	24,96%
A.C.D.A. S.p.a.	7.678.947,00	141	54.460,62	284.274,74	21,91%

Organismo	Spesa per il personale	Addetti al 31.12.2023	Spesa media per unità di	Valore della produzione medio	% della spesa per il personale sul
CO.GE.SI. S.c.r.l.	83.305,00	1	83.305,00	57.858.997,00	0,14%
C.S.A.C.	6.941.809,62	203	34.196,11	150.806,61	23,20%
C.E.C.	409.715,00	6	68.285,83	3.015.105,00	2,25%
ATO 4 Cuneese	368.610,67	4	92.152,67	1.383.751,43	6,69%

\* *Nota: Valore rilevato dal PIAO 2024-2026 pubblicato sul sito istituzionale dell'organismo partecipato alla sezione*

Organismo	% di consolid.to	Spesa per il personale consolidata	Addetti al 31.12.2023	Spesa per il personale consolidata imputabile al singolo addetto	Valore della produzione consolidato imputabile al singolo addetto
Comune di Borgo San Dalmazzo	100,00%	2.226.804,48	53	42.015,18	206.013,20
A.C.S.R. S.p.a.	7,70%	139.875,97	33	4.238,67	16.018,91
A.C.D.A. S.p.a.	6,36%	488.381,03	141	3.463,70	17.459,86
CO.GE.SI. S.c.r.l.	3,5302452%	2.940,87	1	2.940,87	2.029.414,14
C.S.A.C.	7,74%	537.296,06	203	2.646,78	11.512,89
C.E.C.	7,50%	30.728,63	6	5.121,44	226.110,58
ATO 4 Cuneese	0,91192%	3.361,43	4	840,36	12.414,86
<b>Gruppo</b>		<b>3.429.388,47</b>	<b>441</b>	<b>7.776,39</b>	<b>44.630,42</b>

Organismo	% di consolid.to	Spesa per il personale consolidata	Addetti consolidati	Valore della produzione complessivo - post rettifiche - per unità di personale	% della spesa per il personale consolidata sul totale dei costi di gestione consolidati
Comune di Borgo San Dalmazzo	100,00%	2.226.804,48	53,00	206.013,20	19,82%
A.C.S.R. S.p.a.	7,70%	139.875,97	2,54	208.037,73	25,59%
A.C.D.A. S.p.a.	6,36%	488.381,03	8,97	274.526,12	22,07%
CO.GE.SI. S.c.r.l.	3,5302452%	2.940,87	0,04	57.486.492,47	0,15%
C.S.A.C.	7,74%	537.296,06	15,71	148.745,32	23,20%
C.E.C.	7,50%	30.728,63	0,45	3.014.807,76	2,26%
ATO 4 Cuneese	0,91192%	3.361,43	0,04	1.361.397,98	6,70%
<b>Gruppo</b>		<b>3.429.388,47</b>	<b>80,74</b>	<b>243.762,55</b>	<b>17,43%</b>

N.B: i valori del conto economico consolidato impiegati nelle tabelle sopra esposte fanno riferimento ai soli costi e ricavi derivanti da attività commerciali in quanto depurati delle partite economiche infragruppo

#### - Ripiano perdite -

*“Per il triennio 2021/2023 non si rilevano operazioni di ripiano perdite da parte dell'ente.”*

#### 4. I criteri di valutazione applicati

---

Come anticipato nel precedente paragrafo 2, l'Ente capogruppo, nell'ambito delle direttive impartite agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, ha segnalato i criteri adottati per la predisposizione dei propri prospetti economico patrimoniali contenuti all'allegato 4/3 al del D.lgs. 118/2011.

Il richiamo dei criteri applicati dall'Ente capogruppo è stato prioritariamente finalizzato a supportare la riclassificazione dei bilanci degli organismi partecipati secondo gli schemi del D.lgs. 118/2011. In tal senso, sempre nell'ambito delle direttive impartite, l'Ente ha fornito agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento un prospetto a supporto della riclassificazione dei loro bilanci; nel documento viene operata una correlazione tra gli schemi di bilancio civilistici e quelli utilizzati per il bilancio consolidato, fornendo al contempo indicazioni pratiche al fine di addivenire ad una corretta rilevazione delle poste secondo i principi contenuti nell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda ulteriori interventi rettificativi, fatti salvi i disallineamenti riscontrati in sede di verifica dei rapporti infragruppo, derivanti dall'applicazione di diversi principi contabili da parte di questo Ente e degli organismi ricompresi nel perimetro, che hanno dato luogo a scritture di pre-consolidamento, ci si è attenuti a quanto ammesso dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D.lgs. 118/2011); tale principio, al punto 4.1 evidenzia che *“è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”*.

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, dopo una puntuale verifica dei bilanci pervenuti, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Su tale approccio hanno inciso:

- Il contesto normativo e di prassi di riferimento, che prevede una stretta correlazione, per l'ente capogruppo, tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale, con conseguente rappresentazione contabile difficilmente replicabile in organismi che non esercitino funzioni amministrative;
- L'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche degli accadimenti economici dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso;
- L'accertamento che, nel caso delle società di capitali rientranti nel perimetro di consolidamento, ai sensi delle disposizioni del D.lgs. 175/2016, è presente un organo di revisione o di controllo a presidio della correttezza delle rilevazioni contabili.

Gli uffici hanno tuttavia analizzato l'impostazione dei bilanci degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento ed effettuato un riepilogo comparativo; si rimanda in tal senso alla tabella riepilogativa riportata nell'Allegato 1, per il riscontro dei criteri di valutazione applicati dai

singoli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento del Gruppo "Comune di Borgo San Dalmazzo".

Con riferimento agli organismi che non hanno esplicitato i criteri di valutazione seguiti nella predisposizione del proprio bilancio e/o che non hanno operato la riclassificazione dello stesso secondo gli schemi ed i criteri previsti dal D.lgs. 118/2011 (si rimanda in tal senso alla tabella riportata al paragrafo 2), gli uffici dell'Ente capogruppo hanno ricostruito la loro situazione economica e patrimoniale al fine di ricomprenderla nel bilancio consolidato applicando i criteri di cui al richiamato decreto con ragionevolezza e sulla base delle informazioni effettivamente disponibili.

## 5. Variazioni rispetto all'anno precedente

Il punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D.lgs. 118/2011) prevede che la nota integrativa evidenzi "le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente" e "qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente". Nel prospetto che segue si riporta il confronto tra le macrovoci dello Stato patrimoniale e del Conto economico del Comune di Borgo San Dalmazzo, riferite agli ultimi due esercizi.

BILANCIO CONSOLIDATO				
STATO PATRIMONIALE	2023 (a)	2022 (b)	Diff. (a-b)	Variaz. (a-b) %
<b>Totale crediti vs partecipanti</b>	<b>55.899</b>	<b>55.899</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.148.318	2.158.962	-10.644	-0,49%
Immobilizzazioni materiali	44.204.401	42.431.544	1.772.857	4,18%
Immobilizzazioni Finanziarie	25.988	8.889	17.099	192,35%
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>46.378.707</b>	<b>44.599.395</b>	<b>1.779.312</b>	<b>3,99%</b>
Rimanenze	38.748	33.593	5.154	15,34%
Crediti	6.400.449	7.659.598	-1.259.149	-16,44%
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	226.102	0	226.102	n.c.
Disponibilità liquide	5.630.577	6.660.766	-1.030.188	-15,47%
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>12.295.876</b>	<b>14.353.957</b>	<b>-2.058.080</b>	<b>-14,34%</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>41.342</b>	<b>39.336</b>	<b>2.007</b>	<b>5,10%</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>58.771.824</b>	<b>59.048.586</b>	<b>-276.762</b>	<b>-0,47%</b>
Patrimonio netto	33.861.393	33.916.250	-54.857	-0,16%
Fondi per rischi ed oneri	748.748	657.800	90.948	13,83%
TFR	93.047	103.993	-10.945	-10,53%
Debiti	12.462.496	11.573.727	888.768	7,68%
Ratei e risconti passivi	11.606.141	12.796.817	-1.190.676	-9,30%
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>58.771.824</b>	<b>59.048.586</b>	<b>-276.762</b>	<b>-0,47%</b>

BILANCIO CONSOLIDATO



CONTO ECONOMICO	2023 (a)	2022 (b)	Diff. (a-b)	Variaz. (a-b) %
Componenti positivi della gestione	19.682.017	19.158.238	523.780	2,73%
Componenti negativi della gestione	19.676.579	18.327.992	1.348.587	7,36%
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>5.438</b>	<b>830.245</b>	<b>-824.807</b>	<b>-99,34%</b>
Proventi ed oneri finanziari	-171.813	-170.686	-1.126	0,66%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-22.940	22.940	-100,00%
Proventi ed oneri straordinari	109.251	-194.095	303.346	-156,29%
Imposte sul reddito	255.451	219.362	36.089	16,45%
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>-312.574</b>	<b>223.161</b>	<b>-535.736</b>	<b>-240,07%</b>

Al fine di supportare l'analisi richiesta dal Principio contabile applicato (ragioni più significative delle variazioni intervenute e impatto della composizione del perimetro), nell'allegato 3 alla presente nota integrativa si riporta l'incidenza, per ogni macrovoce, delle variazioni determinatesi, per gli esercizi 2022 – 2023, nei bilanci dei singoli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, i cui valori tengono conto del metodo di consolidamento impiegato e delle operazioni infragruppo.

## 6. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo per l'eliminazione e l'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo dell'Amministrazione, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

L'attività di rettifica delle operazioni infragruppo presuppone, di base, una piena corrispondenza tra le poste rilevate dalle scritture contabili degli organismi coinvolti; tale condizione, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure,

dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

In considerazione delle caratteristiche strutturali dei diversi sistemi contabili adottati, si è cercato di ricostruire, per ogni operazione infragruppo, le motivazioni degli eventuali scostamenti; tenendo conto dell'appendice al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D.lgs. 118/2011) e degli esempi in essa contenuti, gli scostamenti riscontrabili possono essere oggetto di scritture di pre-consolidamento finalizzate a superare i disallineamenti tecnici tra rilevazioni rispondenti a differenti principi contabili ed a garantire l'uniformità sostanziale delle voci oggetto di intervento; una volta allineati i saldi vengono applicate le scritture di rettifica dei rapporti infragruppo.

Gli interventi richiamati (eventuali scritture di pre-consolidamento e rettifiche operazioni infragruppo) hanno comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2023 del Comune di Borgo San Dalmazzo, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni ed applicare le più opportune scritture di pre-consolidamento e rettifica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, richiesti dall'ente capogruppo con nota prot. 14511..... del 07/07/2024.

L'attività di analisi ha comportato il necessario coinvolgimento dei referenti degli organismi consolidati al fine di ricostruire le movimentazioni a fondamento delle operazioni reciproche; per i saldi di minore importo e/ o su cui non sia possibile avvalersi della piena collaborazione delle controparti per definire le cause del disallineamento (in particolare quando le operazioni riguardano rapporti infragruppo che non coinvolgono direttamente l'Ente capogruppo), l'Ente ritiene applicabile, ove ricorra fattispecie, il ricorso alla facoltà riconosciuta dal principio contabile applicato, che, al punto 4.2, dispone quanto segue: *"L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte"*. Nell'[allegato 2](#) si riporta l'elenco e la descrizione delle scritture di pre-consolidamento e di rettifica apportate al bilancio consolidato 2023, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. Il segno algebrico davanti ai singoli valori indica la sezione (dare: +; avere: -) in cui sono state rilevate le rettifiche. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio.

Di seguito si fornisce altresì sintetico focus dell'impatto registrato per tali operazioni infragruppo nel bilancio consolidato:

Organismo	Impatto operazioni infragruppo				
	Attivo	Passivo	Costi	Ricavi	Dividendi da partecipazioni
Comune di Borgo San Dalmazzo	117.461,06	141.619,83	-67.769,88	-31.016,57	0,00
A.C.S.R. S.p.a.	-2.930,79	-3.263,61	-13.884,35	-37.955,14	0,00
A.C.D.A. S.p.a.	-42.805,75	-21.017,86	-16.338,29	-87.421,80	0,00
CO.GE.SI. S.c.r.l.	-17.276,83	-42.875,99	-86.802,69	-13.241,66	0,00
C.S.A.C.	-38,70	-3,08	-184,43	-32.387,44	0,00
C.E.C.	-1.750,28	-10.066,35	-5.424,14	-133,76	0,00
ATO 4 Cuneese	-815,38	0,00	-18,35	-815,38	0,00
<b>Totali</b>	<b>51.843,33</b>	<b>64.392,94</b>	<b>-190.422,14</b>	<b>-202.971,74</b>	<b>0,00</b>
			<b>-202.971,74</b>		
			<b>-12.549,61</b>		
			<b>51.843,33</b>		

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dall'Amministrazione ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'IVA risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Le scritture inerenti le operazioni infragruppo sono state effettuate successivamente all'attività di conciliazione dei crediti/ debiti tra Ente e propri organismi partecipati, ai sensi di quanto previsto dalla lett. j) del c. 6 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011. Nel prospetto che segue si riportano i debiti/ crediti rilevati in base al suddetto adempimento ed i crediti/ debiti considerati nell'ambito delle operazioni infragruppo.

#### Rapporti infragruppo – Confronto Crediti/debiti da rendiconto e da consolidato

	Rapporto	Rendiconto		Consolidato	
		Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
1a	Comune di Borgo San Dalmazzo	41.582,84	38.062,15	41.582,84	38.062,15
1b	A.C.S.R. S.p.a.	38.062,15	41.582,84	38.062,15	41.582,84
2a	Comune di Borgo San Dalmazzo	73.742,69	-	60.459,38	-
2b	A.C.D.A. S.p.a.	-	73.661,99	-	60.459,38
3a	Comune di Borgo San Dalmazzo	-	-1.934,14	-	2.867,27
3b	CO.GE.SI. S.c.r.l.	-1.934,14	-	2.867,27	-
4a	Comune di Borgo San Dalmazzo	-	500,00	-	500,00
4b	C.S.A.C.	500,00	-	500,00	-
5a	Comune di Borgo San Dalmazzo	62.383,55	23.698,20	134.603,41	21.543,82
5b	C.E.C.	23.698,20	62.383,55	21.543,82	134.603,41
6a	Comune di Borgo San Dalmazzo	-	-	-	-
6b	ATO 4 Cuneese	-	-	-	-

*In sede di consolidato il confronto è incentrato solo sulle grandezze rilevate dalla contabilità economico-patrimoniale in entrambi i soggetti.*

*Ne consegue che alle differenti risultanze che emergono in sede di bilancio consolidato tra crediti/debiti reciproci possono corrispondere diverse posizioni la cui motivazione dovuta ai diversi sistemi contabili di base adottati.*

## **7. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento**

---

Secondo quanto precisato dall'esempio 4 dell'appendice al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D.lgs. 118/2011), la determinazione dell'ammontare della differenza da annullamento si basa sul confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. Da tale confronto può emergere una differenza positiva da annullamento, ovvero una differenza negativa da annullamento. La differenza da annullamento è allocata in base a quanto stabilito dai paragrafi 54-60 dell'OIC 17, che di seguito si riportano:

*“Il trattamento contabile della differenza positiva da annullamento e rilevazione dell'eventuale avviamento*

*54. Si è in presenza di una differenza positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento.*

*55. In tal caso, la differenza è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscriverne a fronte dei plus/minus valori allocati. In ogni caso, la procedura di allocazione dei valori si interrompe nel momento in cui il valore netto dei plusvalori iscritti al netto della fiscalità differita coincide con l'importo della differenza positiva da annullamento.*

*56. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, come indicato nel precedente paragrafo, il residuo è imputato alla voce “avviamento” delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico.*

*L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 “Immobilizzazioni immateriali”.*

*Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 “oneri diversi di gestione”.*

*Il trattamento contabile della differenza negativa da annullamento*

*57. Si è in presenza di una differenza da annullamento negativa quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo.*

*58. La differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al*

compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento".

59. La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui al precedente paragrafo, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri". Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

L'utilizzo del fondo si effettua a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L'utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico "A5 Altri ricavi e proventi".

60. La differenza da annullamento negativa in taluni casi può essere in parte riconducibile ad una "Riserva di consolidamento" e in parte ad un "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri".

Ciò succede quando l'entità complessiva dei risultati sfavorevoli attesi è minore dell'ammontare complessivo della differenza negativa da annullamento. In tal caso, ciò che residua dopo l'iscrizione del "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" è accreditato al patrimonio netto consolidato, nella voce "Riserva di consolidamento".

Rispetto ai riferimenti sopra richiamati, occorre evidenziare che i criteri di valutazione delle partecipazioni in società ed enti strumentali degli Enti locali, compatibilmente con le finalità per cui sono ammesse le partecipazioni in tali organismi, sono effettuati nel rispetto delle indicazioni contenute nell'ambito del principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011, che prevedono le seguenti modalità:

- metodo del patrimonio netto;
- metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente;
- costo di acquisto o, per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita, metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale.

### **7.1 La rilevazione della differenza di consolidamento**

Secondo quanto previsto dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Borgo San Dalmazzo al 31.12.2023, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'Ente ha posto a confronto i valori di iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie 2023 delle partecipazioni ricomprese nel perimetro di consolidamento, con il relativo valore del patrimonio netto corrente (al netto del risultato di esercizio maturato nel 2023).

- In caso di differenza positiva, in ottemperanza alle disposizioni di cui ai punti 55 e 56 del principio contabile OIC n. 17, si è proceduto ad effettuare un'analisi in merito all'eventuale sussistenza di condizioni specifiche che giustificassero la possibile allocazione della differenza ad un plusvalore dell'attivo e/o un minusvalore del passivo del patrimonio della società partecipata o che potessero far presumere prospettive reddituali positive, tali da giustificare l'imputazione ad avviamento. In difetto di tali condizioni, per organismi con ritorno di capitale si è quindi ritenuto di imputare l'eventuale differenza positiva da annullamento a conto economico registrando una sopravvenienza passiva, la quale nel bilancio riclassificato previsto dal D.lgs. 118/2011 trova precisa allocazione nell'area straordinaria, in luogo della generica

allocazione alla voce B.14 "Oneri diversi di gestione", prevista nel bilancio civilistico. Tale scelta risulta giustificabile, in applicazione del principio di chiarezza e completezza informativa, in quanto si ritiene che la posta abbia natura straordinaria, in linea con il disposto del punto 4.29 dell'allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011, e che il principio contabile OIC n. 17 richieda l'allocazione nella voce B.14 in ragione dell'assenza dell'area straordinaria nel rinnovato prospetto di conto economico civilistico. Nel caso invece di realtà senza ritorno di capitale, ai sensi del principio contabile applicato citato "La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti"; in tal senso un'eventuale differenza di consolidamento verrebbe ricondotta tra le risorse del patrimonio netto di pertinenza di terzi.

- In caso di differenza negativa di consolidamento, si è proceduto specularmente ad individuare l'eventuale sussistenza di condizioni specifiche che giustificassero l'allocazione ad un plusvalore del passivo e/o minusvalore dell'attivo. In difetto di tale circostanza, si è proceduto con l'allocazione ad aumento delle riserve del patrimonio netto consolidato, in ottemperanza alle disposizioni del punto 58 del principio contabile OIC n. 17. Si precisa che un'eventuale differenza negativa di consolidamento derivante da organismi che non presentano un controvalore di liquidazione verrebbe altresì rilevata quale patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Nel prospetto che segue si evidenziano la modalità di determinazione delle differenze di consolidamento al 31.12.2023 per ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro.

Organismo partecipato	% di partecipazione del Comune di Borgo San Dalmazzo	Classificaz.	Metodo consolid.to	% di consolid.to	Devoluzione del patrimonio a terzi in caso di estinzione	Valore partecipazione al 31.12.2023 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31.12.2023 attribuibile alla capogruppo*	Differenza di consolid.to		
								di pertinenza del Gruppo	di pertinenza di terzi	
A.C.S.R. S.p.a.	7,70%	Società partecipata	Proporzionale	7,70%	NO	307.034,19	307.034,27	- 0,08	-	
A.C.D.A. S.p.a.	6,36%	Società partecipata	Proporzionale	6,36%	NO	3.252.417,89	3.252.417,82	0,07	-	
CO.GE.SI. S.c.r.l.	3,5302452%	Società partecipata	Proporzionale	3,5302452%	NO	79.039,92	79.439,20	-399,28	-	
C.S.A.C.	7,74%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	7,74%	NO	214.890,43	214.890,43	0,00	-	
C.E.C.	7,50%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	7,50%	NO	59.949,30	59.949,00	0,30	-	
ATO 4 Cuneese	0,91192%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	0,91192%	NO	-	17.619,92	-17.619,92	-	
<b>Totale</b>						<b>3.913.331,73</b>	<b>3.931.350,64</b>	<b>- 18.018,91</b>	<b>-</b>	
								<b>Totale differenza negativa</b>	<b>-18.019,28</b>	<b>-</b>
								<b>Totale differenza positiva</b>	<b>0,37</b>	<b>-</b>

\*al netto del risultato di esercizio

**7.2 La rilevazione delle altre partecipazioni secondo il criterio del patrimonio netto**

Come indicato dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria (all. 4/3 del D.lgs. 118/2011), le quote di partecipazione in enti strumentali e società controllati o partecipati non rientranti nel perimetro di consolidamento, ovvero altri organismi, ove ritenuto opportuno, sono stati rilevati nel bilancio consolidato al 31.12.2023 secondo il criterio del patrimonio netto aggiornato alla medesima data. In tal senso sono stati posti a confronto il valore di iscrizione nell'attivo dell'Ente capogruppo con il relativo valore del loro patrimonio netto 2023: in caso di differenza positiva, che indica una sovrastima delle partecipazioni nel bilancio dell'Ente capogruppo, si procede adeguando il valore delle partecipazioni e in contropartita si registra una svalutazione delle attività finanziarie a conto economico; in caso di differenza negativa, che indica invece una sottostima delle partecipazioni nel bilancio dell'Ente capogruppo, in contropartita si procede rilevando la rivalutazione delle medesime mediante iscrizione a riserve indisponibili. Nel caso di organismi privi di valore di liquidazione, si procede vincolando, in entrambi i casi, la differenza a riserva non disponibile. Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo degli interventi effettuati.

Organismo	Valore della partecipazione iscritta in SP al 31.12.2023	Voce di bilancio	Classificazione organismo D.Lgs. 118/2011	% partecipazione al 31.12.2023	Valore patrimonio netto organismo al 31.12.2023	Devoluzione del patrimonio a terzi in caso di estinzione	Quota patrimonio netto di competenza	Differenza
A.T.L. S.c.a.r.l.	3.978,35	B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate	Altra partecipazione	0,34%	1.174.892,00	NO	3.994,63	-16,28
Banca Popolare Etica Società Cooperativa p.a	2.994,85	B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate	Altra partecipazione	0,002%	179.347.292,00	NO	3.586,95	-592,10

**7.3 La rilevazione delle partecipazioni dell'ente capogruppo**

Con riferimento alle differenze sopra rappresentate, rispetto all'insieme delle immobilizzazioni finanziarie detenute dall'Ente capogruppo, di seguito si confrontano gli organismi, i valori ed i metodi di rilevazione adottati in sede di predisposizione dello Stato patrimoniale al 31.12.2023 ed in sede di predisposizione del bilancio consolidato.

Partecipazioni da Attivo rendiconto			Partecipazioni da Attivo consolidato			Classificazione organismo D. Lgs. 118/2011
Composizione voce partecipazioni	Valore	Metodo rilevazione	Organismi rilevati	Valore	Metodo rilevazione	
A.C.S.R. S.p.a.	307.034,19	P. Netto anno precedente	A.C.S.R. S.p.a.	-	Proporzionale	Società partecipata
A.C.D.A. S.p.a.	3.252.417,89	P. Netto anno precedente	A.C.D.A. S.p.a.	-	Proporzionale	Società partecipata
C.S.A.C.	214.890,43	P. Netto anno precedente	C.S.A.C.	-	Proporzionale	Ente strumentale partecipato
C.E.C.	59.949,30	P. Netto	C.E.C.	-	Proporzionale	Ente strumentale

Partecipazioni da Attivo rendiconto			Partecipazioni da Attivo consolidato			Classificazione organismo D. Lgs. 118/2011
Composizione voce partecipazioni	Valore	Metodo rilevazione	Organismi rilevati	Valore	Metodo rilevazione	
		anno precedente				partecipato
ATO 4 Cuneese	-	...P. Netto anno precedente	ATO 4 Cuneese	-	Proporzionale	Ente strumentale partecipato
A.T.L. Cuneese S.c.a.r.l.	3.978,35	P. Netto anno precedente	A.T.L. S.c.a.r.l.	3.994,63	P. netto 2023	Altra partecipazione
Banca Popolare Etica Società Cooperativa p.a.	2.994,85	P. Netto anno precedente	Banca Popolare Etica Società Cooperativa p.a.	3.586,95	P. netto 2023	Altra partecipazione
<b>Totale voce partecipazioni</b>	<b>3.841.265,01</b>		<b>Totale voce partecipazioni</b>	<b>7.581,58</b>		

#### 7.4 Le quote di pertinenza di terzi

Non si rilevano quote di pertinenza di terzi, registrate nel bilancio consolidato al 31.12.2023 in corrispondenza del risultato di esercizio nel conto economico e del dettaglio del patrimonio netto nello stato patrimoniale, derivanti dall'adozione del criterio del consolidamento integrale in linea con quanto disposto dai paragrafi 4.3 e 4.4 dell'allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011 e dalla relativa appendice tecnica, o dall'inclusione di un sub-consolidato o dal consolidamento di organismi riconducibili alle previsioni del paragrafo 4.4 dell'allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011 secondo cui *"La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti"*.

Quota	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Fondo di dotazione e riserve
Quota di pertinenza dell'ente capogruppo	33.861.392,69	-312.574,47	34.173.967,16
Quota di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>33.861.392,69</b>	<b>-312.574,47</b>	<b>34.173.967,16</b>

\*\*\*

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori dei bilanci oggetto di consolidamento, come richiesto dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.



**8. Crediti e debiti superiori a cinque anni****Crediti superiori a 5 anni**

Organismo	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati*	% su tot. attivo consolidato*
Comune di Borgo San Dalmazzo	596.862	1,20%	596.862	1,02%
A.C.S.R. S.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
A.C.D.A. S.p.a.	n.d.	0,00%	0	0,00%
CO.GE.SI. S.c.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
C.S.A.C.	1.929	0,01%	149	0,0003%
C.E.C.	0	0,00%	0	0,00%
ATO 4 Cuneese	n.d.	0,00%	0	0,00%

\* Valore dei crediti al lordo dell'incidenza di eventuali rapporti infragruppo

- I crediti superiori a 5 anni sono così composti:

**Comune di Borgo San Dalmazzo:**

- Entrate tributarie	€	300.259,79
- Entrate extratributarie	€	198.340,76
- Entrate in conto capitale	€	61.292,55
- Entrate conto terzi/pdg	€	36.969,13

**C.S.A.C.:**

- Depositi cauzionali	€	1.928,50
-----------------------	---	----------

**Debiti superiori a 5 anni**

Organismo	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati*	% su tot. passivo consolidato*
Comune di Borgo San Dalmazzo	3.945.057	24,42%	3.945.057	15,84%
A.C.S.R. S.p.a.	401.460	8,18%	30.912	0,12%
A.C.D.A. S.p.a.	18.339.475	22,46%	1.166.391	4,68%
CO.GE.SI. S.c.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
C.S.A.C.	0	0,00%	0	0,00%
C.E.C.	0	0,00%	0	0,00%
ATO 4 Cuneese	n.d.	0,00%	0	0,00%

\* Valore dei debiti al lordo dell'incidenza di eventuali rapporti infragruppo

- I debiti superiori a 5 anni sono così composti:

**Comune di Borgo San Dalmazzo:**

- Debiti da finanziamento verso Cassa Depositi e Prestiti e altri Istituti	€	3.945.057,00
--	---	--------------

**A.C.S.R. S.p.a.:**

- Mutui Passivi	€	401.460,00
-----------------	---	------------

A.C.D.A. S.p.a:

- Debiti verso banche - Mutui passivi

€ 18.339.475,00

**Garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento**

Di seguito si riporta il dettaglio dei conti d'ordine degli enti ed organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Il valore delle garanzie su beni di tali organismi è eventualmente specificato in nota, tenuto conto delle informazioni che gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno condiviso e messo a disposizione dell'Ente capogruppo.

Ente/ Società	Valore	Nota
Comune di Borgo San Dalmazzo	1.760.539	Relativi ad impegni su esercizi futuri di cui 1,739.447,91 per variazioni esigibilità in parte capitale e 21.091,15 in parte corrente
A.C.S.R. S.p.a.	833.119	<ul style="list-style-type: none"> <li>- € 60.098,03 per impegni su esercizi futuri relativi a fidejussioni ricevute da terzi.</li> <li>- € 773.021,01 relativi a garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>• € 91.412,87 relativi a fideiussione assicurativa rilasciata a favore della Provincia di Cuneo a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'impianto di trattamento.</li> <li>• € 30.212,72 relativi a fideiussione assicurativa rilasciata a favore della Provincia di Cuneo a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'impianto di valorizzazione del CSS.</li> <li>• € 534.263,00 relativi a Fideiussione assicurativa rilasciata a favore della Provincia di Cuneo a garanzia della gestione post-operativa della discarica di rifiuti non pericolosi di Borgo San Dalmazzo.</li> <li>• € 30.987,41 relativi a Fideiussione assicurativa rilasciata a favore del Ministero della transizione ecologica.</li> <li>• € 28.353,48 fideiussione assicurativa rilasciata da a favore della Provincia di Cuneo a garanzia dell'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi e pretrattamento degli stesso presso l'impianto ubicato in Loc. Tetto Pedrin, 8 – Roccaione.</li> <li>• € 57.791,53 relativi a fideiussione assicurativa rilasciata a favore della Provincia di Cuneo per l'impianto di Borgo San Dalmazzo.</li> </ul> </li> </ul>
A.C.D.A. S.p.a.	34.967.659	<ul style="list-style-type: none"> <li>- € 4.489.603,00 relativi ad impegni su esercizi futuri per Passività potenziali e mutui del servizio idrico, intestati ai Comuni azionisti.</li> <li>- € 29.980.977,00 relativi a beni di terzi in uso per impianti di depurazione e delle reti, conferiti alla società in comodato o in concessione d'uso.</li> <li>- € 497.079,00 relativi a garanzie prestate a altre imprese (CdP, Regione, Anas, altri enti).</li> </ul>
CO.GE.SI. S.c.r.l.	7.500.000	Relativi a garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche per garanzia di polizza fidejussoria affidamento del servizio idrico v/EGATO 4.
C.S.A.C.	3.860.783	<ul style="list-style-type: none"> <li>- € 633.569,94 per impegni su esercizi futuri.</li> <li>- € 3.227.212,76 per beni di terzi in uso.</li> </ul>
C.E.C.	5.478.310	Relativi ad impegni su esercizi futuri per fidejussioni ricevute da terzi di cui. <ul style="list-style-type: none"> <li>• € 703.955 per affidamento servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani ed altri di igiene ambientale. Appalto Cuneo + 18 Comuni Pianura.</li> <li>• € 67.061 per affidamento servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani ed altri di igiene ambientale. Appalto Valli Grana e Maira.</li> <li>• € 134.777 per affidamento servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani ed altri di igiene ambientale.</li> </ul>

Ente/ Società	Valore	Nota
		<p>Appalto Valle Stura.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• € 140.800 per affidamento servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani ed altri di igiene ambientale. Appalto Valli Gesso Pesio e Vermenagna.</li> <li>• € 389 per servizio di raccolta differenziata oli vegetali esausti da utenze domestiche.</li> <li>• € 32.819 per alienazione rottami ferrosi ed imballaggi ferrosi (cer 20.01.40 – 15.01.04) da centri di raccolta e territorio del CEC.</li> <li>• € 5.049 per servizio di ritiro, trasporto e recupero/smaltimento di pneumatici fuori uso.</li> <li>• € 57.358 per servizio di ritiro, trasporto e recupero di rifiuti ed imballaggi in legno e nolo cassoni scarrabili (codici c.e.r. 20.01.38 - 15.0103).</li> <li>• € 6.279 per servizio di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di rifiuti urbani pericolosi raccolti presso i centri di raccolta prodotti da utenze domestiche.</li> <li>• € 191.206 per vendita di carta e cartone.</li> <li>• € 205.254 per vetro.</li> <li>• € 4.250 per servizio di raccolta, trasporto e recupero di rifiuti urbani CER 20.01.10 indumenti usati ed accessori di abbigliamento.</li> <li>• € 4.530 per servizio di raccolta, trasporto e recupero di rifiuti urbani CER 20.01.10 indumenti usati ed accessori di abbigliamento.</li> <li>• € 3.920.332 per affidamento servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani ed altri di igiene ambientale. 54 Comuni.</li> </ul>
ATO 4 Cuneese	-	-

## 9. Ratei, risconti e altri accantonamenti

### Ratei e risconti attivi

Organismo	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati	% su tot. attivo consolidato
Comune di Borgo San Dalmazzo	21.078	0,04%	21.078	0,04%
A.C.S.R. S.p.a.	65.484	0,73%	5.042	0,01%
A.C.D.A. S.p.a.	164.394	0,12%	10.455	0,02%
CO.GE.SI. S.c.r.l.	55.615	0,12%	1.963	0,003%
C.S.A.C.	34.034	0,20%	2.634	0,004%
C.E.C.	1.879	0,02%	141	0,0002%
ATO 4 Cuneese	3.029	0,01%	28	0,00005%

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti attivi sono principalmente composti da:

#### Comune di Borgo San Dalmazzo:

- Risconti attivi su premi assicurativi anno 2023 e quote di competenza di esercizi precedenti

€ 21.078,39

A.C.S.R. S.p.a.:

- Ratei attivi	€	113,00
- Risconti attivi	€	65.371,00

A.C.D.A. S.p.a.:

- Ratei attivi	€	51.289,00
- Risconti attivi	€	113.105,00

CO.GE.SI. S.c.r.l.:

- Ratei attivi su interessi attivi	€	1.500,00
- Risconti attivi:		
• affitti passivi	€	8.333,00
• canoni assistenza hardware/software	€	276,00
• servizi bancari	€	150,00
• premi assicurazioni generali	€	4.914,00
• premi polizza fidejussoria	€	40.438,00
• altri	€	4,00

C.S.A.C.:

- Risconti attivi per canoni anticipati	€	34.034,04
---	---	-----------

C.E.C.:

- Risconti attivi (Tasse automobilistiche, assicurazioni, abbonamenti, canoni assistenza)	€	1.879,00
---	---	----------

ATO 4 Cuneese:

- Risconti attivi relativi a polizze assicurative e costi per servizi amm.vi	€	3.029,28
--	---	----------

**Ratei e risconti passivi**

Organismo	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati	% su tot. passivo consolidato
Comune di Borgo San Dalmazzo	9.898.248	61,27%	9.898.248	39,74%
A.C.S.R. S.p.a.	772.653	15,74%	59.494	0,24%
A.C.D.A. S.p.a.	17.732.513	21,71%	1.127.788	4,53%
CO.GE.SI. S.c.r.l.	55.149	0,12%	1.947	0,01%
C.S.A.C.	6.647.109	50,11%	514.486	2,07%
C.E.C.	55.694	0,83%	4.177	0,02%
ATO 4 Cuneese	0	0,00%	0	0,00%

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti passivi sono principalmente composti da:

Comune di Borgo San Dalmazzo:

- Ratei passivi per FPV parte corrente spese di personale	€	133.894,84
- Risconti passivi:		
• contributi agli investimenti, scritture di assestamento e quote di competenza di risconti di anni precedenti	€	3.358.109,90
• rettifiche anni precedenti, Contributi agli investimenti, scritture di assestamento e quote di competenza di risconti di anni precedenti	€	5.856.300,39
• concessioni e quote di competenza	€	456.116,68
• altri	€	93.826,67

A.C.S.R. S.p.a.:

- Ratei passivi	€	4.806,00
- Risconti passivi	€	767.847,00

A.C.D.A. S.p.a.:

- Ratei passivi principalmente per quote di interessi su mutui	€	110.384,00
- Risconti passivi principalmente per contributi in conto impianti	€	17.622.129,00

CO.GE.SI. S.c.r.l.:

- Ratei passivi su interessi passivi	€	55.149,00
--------------------------------------	---	-----------

C.S.A.C.:

- Ratei passivi FPV stipendi	€	396.364,98
- Risconti passivi:		
• contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	€	274.415,69
• contributi agli investimenti da altri soggetti	€	17.205,68
• altri	€	5.959.123,10

C.E.C.:

- Ratei passivi ferie e permessi maturati dai dipendenti, quote di costo di noleggi e utenze	€	50.659,00
- Risconti passivi principalmente il contributo ricevuto e da ricevere da parte della Fondazione CRC	€	5.035,00

Altri accantonamenti

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp. negativi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti negativi consolidati
Comune di Borgo San Dalmazzo	79.420	0,58%	79.420	0,36%
A.C.S.R. S.p.a.	200.000	2,73%	15.400	0,07%
A.C.D.A. S.p.a.	215.581	0,59%	13.711	0,06%
CO.GE.SI. S.c.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
C.S.A.C.	80.000	0,27%	6.192	0,03%

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp. negativi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti negativi consolidati
C.E.C.	0	0,00%	0	0,00%
ATO 4 Cuneese	311.000	5,65%	2.836	0,01%

Gli "altri accantonamenti" sono così composti:

Comune di Borgo San Dalmazzo:

- Accantonamenti per fondo rinnovi contrattuali € 79.419,74

A.C.S.R. S.p.a.:

Accantonamento fondo oneri futuri e fondo oneri rischi post scarica € 966.159,00

A.C.D.A. S.p.a.:

*Dettaglio della posta non disponibile*

C.S.A.C.:

- Accantonamenti in avanzo € 80.000,00

ATO 4 Cuneese:

- Accantonamenti per fondo sviluppo attività strategiche € 311.000,00

## 10. Interessi e altri oneri finanziari

### Oneri finanziari

Organismo	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti negativi consolidati
Comune di Borgo San Dalmazzo	110.410	0	110.410	0,81%	110.410	0,50%
A.C.S.R. S.p.a.	42.536	3.263	45.799	0,63%	3.527	0,02%
A.C.D.A. S.p.a.	1.493.062	12.085	1.505.147	4,12%	95.636	0,43%
CO.GE.SI. S.c.r.l.	181.069	0	181.069	0,31%	6.392	0,03%
C.S.A.C.	0	0	0	0,00%	0	0,00%
C.E.C.	0	76	76	0,0004%	6	0,00003%
ATO 4 Cuneese	0	0	0	0,00%	0	0,00%

Gli oneri finanziari sono composti principalmente da:

Comune di Borgo San Dalmazzo:

- Interessi passivi su mutui € 110.410,01

A.C.S.R. S.p.a.:

- Interessi passivi € 42.450,75

- Altri oneri finanziari € 3.348,10

A.C.D.A. S.p.a.:

- Interessi passivi	€	1.493.062,17
- Altri oneri finanziari	€	12.084,83

CO.GE.SI. S.c.r.l.:

- Interessi passivi:		
• anticipazione finanziaria CSEA	€	55.149,00
• su cauzioni	€	125.814,00
• vari	€	106,00

C.E.C.:

- Oneri finanziari per commissioni bancarie e postali	€	76,00
---	---	-------

**11. Gestione straordinaria****Proventi straordinari**

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti positivi consolidati
Comune di Borgo San Dalmazzo	2.246.277	17,01%	2.240.086	10,18%
A.C.S.R. S.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
A.C.D.A. S.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
CO.GE.SI. S.c.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
C.S.A.C.	633.873	2,03%	49.062	0,22%
C.E.C.	0	0,00%	0	0,00%
ATO 4 Cuneese	0	0,00%	0	0,00%

I proventi straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Borgo San Dalmazzo:

- Proventi concessioni edilizie di competenza destinate alla parte corrente del bilancio	€	209.935,11
- Trasferimenti in conto capitale per barriere architettoniche e manutenzione straordinaria su immobile CSAC	€	15.281,03
- Accantonamento a FCDE ed economie sui residui	€	1.971.731,26
- Plusvalenza da alienazioni	€	48.540,29
- Fondo innovazione lavori pubblici diversi	€	788,93

C.S.A.C.:

- Proventi da trasferimenti in conto capitale	€	180.845,83
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€	453.026,80

**Oneri straordinari**

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti negativi consolidati
Comune di Borgo San Dalmazzo	2.168.391	15,96%	2.168.391	9,82%
A.C.S.R. S.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
A.C.D.A. S.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
CO.GE.SI. S.c.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
C.S.A.C.	148.650	0,49%	11.506	0,05%
C.E.C.	0	0,00%	0	0,00%
ATO 4 Cuneese	0	0,00%	0	0,00%

Gli oneri straordinari sono composti principalmente da:

**Comune di Borgo San Dalmazzo:**

- Trasferimenti in conto capitale	€	63.106,37
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€	2.057.842,17
- Minusvalenze patrimoniali	€	10.864,72
- Trasferimento contributi barriere architettoniche/restituzione oneri su pratiche edilizie annullate	€	36.577,39

**C.S.A.C.:**

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€	141.552,91
- Minusvalenze patrimoniali	€	6.889,87
- Altri oneri straordinari	€	207,70

**12. Compensi amministratori e sindaci**

*“In relazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, che prevede come la nota integrativa debba indicare “cumulativamente per ciascuna categoria, l’ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento”, si evidenzia che non ricorre la fattispecie di componenti degli organi amministrativi o di controllo del Comune che ricoprono il medesimo incarico nelle partecipate incluse nel perimetro di consolidamento.”*

**13. Strumenti derivati**

Non risultano strumenti derivati attivati dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.



**GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO**  
**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2023**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

*Indice*

Premessa .....	2
1. Finalità del Bilancio consolidato .....	3
2. Riferimenti normativi, giurisprudenziali e di prassi .....	4
3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Borgo San Dalmazzo .....	8
4. Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Borgo San Dalmazzo .....	9
5. Il Conto Economico consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica .....	10
6. Lo Stato Patrimoniale consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica.....	12
7. La composizione delle risultanze .....	14
8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato.....	16

## **Premessa**

---

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dai punti 1 e 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione riporta, in particolare, i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e si completa della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo e la differenza di consolidamento, nonché presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

## 1. Finalità del Bilancio consolidato

---

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Borgo San Dalmazzo rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente e dei propri organismi partecipati, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo, consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'Ente attraverso i propri organismi gestionali ed attribuendo all'Amministrazione uno strumento per programmare, gestire e controllare il proprio Gruppo con maggiore efficacia, *“dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo”* (v. Corte dei Conti, Sezione Autonomie – Delibera n. 10/2024/FRG)

La Sezione Autonomie della Corte dei Conti, nella Delibera n. 10/2024/FRG, ha infatti sottolineato come *“il consolidamento dei conti in ambito pubblicistico si differenzia da quello di stampo privatistico in ragione di una (duplice) diversità tipologico-relazionale: la diversità tipologica riguarda sia la forma giuridica dei soggetti idonei a essere inclusi nell'area del consolidamento, potendo gli stessi essere - indifferentemente - organismi dotati di autonomia gestionale e contabile, ma privi di personalità giuridica, oppure società di capitali; la diversità relazionale attiene al tipo di rapporto, potendo rientrare nel perimetro soggettivo del consolidamento sia organismi controllati che organismi semplicemente partecipati dall'ente territoriale capogruppo. Ciò che rileva è, sostanzialmente, la funzione di governance esterna esercitata dall'ente territoriale capogruppo, cui competono poteri di indirizzo e di pianificazione delle attività dei soggetti componenti il GAP, nonché di gestione dei medesimi”*.

Come evidenziato sempre dalla Sezione Autonomie, nella deliberazione n. 17/2022/INPR, infatti, *“la verifica degli equilibri di bilancio degli enti territoriali si determina ... anche sulla base dei risultati della gestione delle partecipazioni detenute dal “Gruppo Ente territoriale” (art. 1, commi 3 e 4, d.l. n. 174/2012; art. 148-bis, d.lgs. n. 267/2000)”*. In tal senso, il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo, e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, traducendosi in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di identificazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con delibera di Giunta comunale n. 346 del 21.12.2023 e suo aggiornamento in data 19/09/2024..

Il bilancio consolidato costituisce quindi uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Borgo San Dalmazzo conduce la propria attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato, secondo quanto previsto anche dagli articoli 147, 147 quater e 147 quinquies del D.lgs. 267/2000.

## 2. Riferimenti normativi, giurisprudenziali e di prassi

---

Dal punto di vista operativo, il bilancio consolidato è stato introdotto nell'ambito della riforma che ha dato corso al processo di armonizzazione contabile. È disciplinato, in particolare, dal D.lgs. 118/2011, artt. 11-bis e seguenti ed allegato 4/4 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*"; per quanto non specificatamente previsto è fatto rinvio ai principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio consolidato rientra ormai tra gli strumenti contabili ordinari per il presidio dell'andamento economico patrimoniale delle pubbliche amministrazioni, nel caso specifico esteso a tutti quegli organismi, anche di natura privatistica, che hanno in essere un rapporto di controllo e committenza con le amministrazioni pubbliche.

Tale funzione è testimoniata anche dai numerosi orientamenti e dalle pronunce che gli organi di controllo stanno nel tempo formalizzando in ordine alle corrette procedure di predisposizione e formalizzazione del bilancio di gruppo.

Tra queste si segnala la deliberazione n. 125/2023/PRSE con cui la Corte dei Conti Veneto ha ricordato l' "*importanza della correttezza dei flussi informativi nella BDAP e nelle altre banche dati pubbliche; difatti, non si tratta di meri adempimenti a fini statistici in quanto, ....., tali banche dati – ...omissis. – sono **strumenti di monitoraggio e controllo ai fini del coordinamento della finanza pubblica e le informazioni ivi presenti sono alla base delle decisioni di politica finanziaria***".

Con la deliberazione n. 28/2023/PRSP, la Corte dei Conti Valle d'Aosta ha richiamato l'attenzione sulle misure sanzionatorie statuite dall'art. 9, co. 1-quinquies del D.L. 113/2016, applicabili "*in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche*", per le quali, tali Enti territoriali, "*non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quanto non abbiano adempiuto.*"

" (Corte dei Conti, Sezione giurisdizionale Valle d'Aosta - Sentenza n. 10/2023). In caso di tardiva trasmissione dei documenti previsti alla BDAP, costituiscono violazione del divieto di cui all'art. 9, co. 1-quinquies del D.L. 113/201 anche quelle assunzioni definite precedentemente ma aventi decorrenza del rapporto di lavoro all'interno del periodo di divieto (Corte dei Conti Valle d'Aosta, Delibera n. 5/2021/PRSE).

È inoltre importante sottolineare come le conseguenze delle irregolarità nell'approvazione del bilancio consolidato possano anche determinare ipotesi di danno erariale, anche a seguito di eventuali assunzioni perfezionate in assenza di approvazione dello stesso.

Dal punto di vista più strettamente procedurale, la Corte dei Conti Valle d'Aosta, nella deliberazione n. 2/2020/FRG, si è espressa sui termini di approvazione del perimetro di consolidamento

specificando che *“secondo il principio contabile 4/4 del d.lgs. n. 118/2011 il Bilancio consolidato del Gruppo di un’amministrazione pubblica è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento, individuata dall’Ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce. Una prima delibera di Giunta ... di individuazione di due elenchi, uno contenente gli Organismi e gli Enti del GAP e uno contenente i predetti soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento, dovrebbe essere approvata entro il 31 dicembre di ogni anno. Tenuto però conto che nel paragrafo 3.1, secondo capoverso del citato principio contabile, vengono consentiti aggiornamenti ai due elenchi menzionati e che, per le verifiche di rilevanza richieste dallo stesso paragrafo 3.1 è opportuno il Rendiconto dell’anno di riferimento, che l’Ente approva entro il 30 aprile, se ne desume la possibilità di adottare delibere di Giunta di aggiornamento degli elenchi GAP e definizione del perimetro di consolidamento anche successive al 30 aprile, nel rispetto, comunque, del termine di approvazione del Bilancio consolidato del 30 settembre di ciascun anno”*.

Rispetto al processo di aggregazione dei singoli bilanci nel documento consolidato, la deliberazione n. 2/2020/FRG della Valle d’Aosta ha poi evidenziato come, pur riconoscendo la possibilità di ammettere, nelle direttive specifiche che ogni Ente capogruppo è tenuto ad emanare nei confronti dei propri organismi, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione, ha altresì ricordato come la stessa facoltà non possa però prescindere dalla ratio del principio di uniformità sostanziale, per la quale l’applicazione di criteri di valutazione uniformi consente di rendere intellegibile e veritiero il bilancio consolidato della Capogruppo.

Sempre la Corte dei Conti Valle d’Aosta, con delibera n. 5/2021/PRSE, ha altresì fornito ulteriori indirizzi; in particolare:

- ha sottolineato come risulti essenziale che nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio consolidato, ex art. 11-bis, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 118/2011, siano presenti i contenuti minimi richiesti dal punto 5 del principio contabile 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011 in quanto l’esaustività e trasparenza dei contenuti richiesti mira *“a fornire, a chiunque ad essa si approcci, un quadro preciso e, soprattutto, comprensibile di quanto posto in essere dall’Ente”*.
- accertando la presenza di difformità nella documentazione inerente il bilancio consolidato di un ente locale, ha altresì ricordato che *“al fine di valutare in concreto se e in che misura gli errori rilevati possano effettivamente inficiare il bilancio consolidato ... occorre far riferimento al principio di rilevanza, ovvero alla significatività ex se dell’errore, anche in rapporto al relativo impatto sul bilancio. Ciò si ricava da quanto riportato al postulato n. 6, dell’allegato 1 al d.lgs. n. 118/2011: Errori, semplificazioni e arrotondamenti sono tecnicamente inevitabili e trovano il loro limite nel concetto di rilevanza; essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari”*. In tal senso sarà onere dell’ente locale provvedere alla correzione delle incongruenze rilevate *“in ossequio ai principi di veridicità, attendibilità e correttezza dei documenti contabili”* apportando *“rettifiche ai valori errati in sede di approvazione del bilancio consolidato ...”* nonché *“dandone atto, in modo dettagliato, esaustivo e intellegibile, nella relativa nota integrativa”*.

- ha evidenziato come, in caso di differenza di annullamento negativa, *“qualora l’eccedenza negativa non sia riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, è possibile costituire una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata “Riserva di consolidamento””*.

Ulteriormente, si segnalano pronunce anche in materia di definizione del perimetro di consolidamento.

Nel dettaglio, la Corte dei Conti Lazio (Delibera n. 4/2021/PRSE), intervenendo in materia di eccezioni al principio di irrilevanza, ha ricordato che, anche in caso di partecipazioni infinitesimali dell’ente, *“confluiscono nel perimetro del consolidamento le società totalmente partecipate dalla capogruppo e, a prescindere da ogni criterio numerico e da ogni soglia di partecipazione, le società in house e gli enti partecipati destinatari di un affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo”*. In tal senso il principio dell’irrilevanza viene meno nel caso in cui enti e società siano destinatari di affidamento diretto; tale affidamento rileva anche nel caso in cui *“non sia stato effettuato dall’ente locale direttamente, ma da un ente strumentale dallo stesso partecipato (quale poteva configurarsi, ad esempio, un’ autorità di ambito territoriale ottimale ai fini dell’affidamento della gestione del servizio idrico integrato), in quanto gli enti strumentali partecipati dagli enti locali rientrano, in base alle norme di cui al paragrafo 2 dell’allegato 4/4, così come modificate dal d.m. 11.8.2017, nel gruppo amministrazione pubblica”*. Sul tema, la Corte dei Conti Trentino Alto Adige – Trento, nella delibera n. 43/2024/PRSE, ha evidenziato il rischio derivante dall’esclusione dall’area di consolidamento delle realtà in house o che, comunque, ricavano dal pubblico le risorse per il proprio sostentamento in quanto *“determinerebbe un effetto distorsivo della corretta rappresentazione contabile, poiché le società “in house”, nonostante la formale e distinta personalità giuridica, sono caratterizzate, in concreto, da un rapporto di immedesimazione organica con l’amministrazione, essendo queste equiparabili ad un servizio/ufficio interno, privo di autonomia decisionale ... l’ampliamento del perimetro del consolidamento si fonda su una valutazione legale di rilevanza, che si discosta dai criteri quantitativi e si ricollega alla natura di società in house o di ente comunque destinatario di un affidamento diretto e, dunque, all’origine pubblica delle risorse gestite dalla società o dall’ente”, e da questo “deriva, pertanto, che se una regione o un ente locale detengono una partecipazione, anche infinitesimale, in una società che abbia i caratteri della società in house o in un ente che sia comunque destinatario di un affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, tali soggetti non solo confluiscono nel gruppo amministrazione pubblica, ma rientrano anche nel perimetro del consolidamento... L’ente, pertanto, operativamente, esclude in primis le partecipazioni con quote inferiori all’1% e, successivamente, verifica la rilevanza per le altre società inserite nel GAP, sulla scorta dei parametri contabili, escludendo da tale operazione le partecipazioni nelle in house e nelle società a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali, per le quali, sulla base dei vigenti principi contabili, vige la presunzione di rilevanza ...”*

La Corte dei Conti Piemonte (Delibera n. 66/2021/PAR), chiamata invece ad esprimersi sulla possibilità di ricondurre nell’ambito dell’eccezione all’obbligo di consolidamento per *“impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate”* (paragrafo 3.1 lett. b) dell’allegato 4/4 al D. Lgs 118/2011) quegli organismi che presentino difformità temporale nei bilanci *“atteso che può apparire eccessivamente gravoso*

*imporre all'ente incluso nel "g.a.p." di programmare l'esercizio in aderenza alla programmazione della capogruppo", ha ricordato che le previsioni contenute nell'appendice tecnica dell'allegato 4/4 al D. Lgs n. 118 del 2011 sottolineano che, ai fini della redazione del consolidato, "occorre procedere a delle specifiche operazioni, tra cui quelle che garantiscono l'uniformità temporale dei bilanci". In tal senso, nell'ambito del quesito posto, non risulta necessario "ricorrere all'eccezione al consolidamento" in quanto "la problematica concernente la difformità temporale è stata prevista a monte dal legislatore ed è stata dallo stesso risolta. Per questo motivo nell'ipotesi in cui siano inclusi nel perimetro del consolidamento enti i cui bilanci presentino una difformità temporale si dovrà procedere con le operazioni di rettifica previste dal legislatore".*

È infine utile ricordare come, a partire dal bilancio consolidato riferito al 31.12.2018, sia stato introdotto l'obbligo, per l'Organo di revisione di ciascun Ente capogruppo, di redazione di uno specifico questionario-relazione da indirizzare alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti circa la predisposizione del documento contabile di gruppo. L'ultimo questionario-relazione, le cui linee guida sono state approvate con deliberazione n. 17/2022/INPR del 11.11.2022 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, si articola in sei sezioni, di seguito richiamate:

- Sezione I - Individuazione GAP e Area di Consolidamento;
- Sezione II - Comunicazioni e direttive per l'elaborazione del consolidato;
- Sezione III - Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo;
- Sezione IV - Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo;
- Sezione V - Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto;
- Sezione VI - Verifiche sui contenuti minimi della nota integrativa.

Ogni sezione si caratterizza per specifici quesiti a cui l'organo di revisione è tenuto a fornire riscontro nell'ambito della propria attività di controllo.

Rispetto alle suddette Linee guida, al momento della predisposizione della presente relazione, non si rilevano aggiornamenti.

Rispetto al contesto di riferimento, il Comune di Borgo San Dalmazzo, nella predisposizione del proprio bilancio consolidato, ha recepito ed applicato, nel modo più ragionevole e coerente possibile, tutti i riferimenti normativi, giurisprudenziali e di prassi ad oggi riscontrabili; nei prossimi esercizi, gli uffici vigileranno sulle novità e sugli aggiornamenti che dovessero essere formalizzati, anche in considerazione dell'implementazione del sistema contabile ACCRUAL, al fine di adeguare eventualmente le proprie procedure ai nuovi riferimenti.

Oltre al Bilancio Consolidato, il Comune di Borgo San Dalmazzo adotta gli ulteriori strumenti previsti dal legislatore per il monitoraggio dei rapporti con le società partecipate; tra questi assume rilievo la redazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipate ex art. 20 del D.lgs. 175/2016; nel corso del presente esercizio, l'Ente predisporrà specifica relazione sulle conseguenze delle misure programmate nel 2023 ed approverà i nuovi interventi di razionalizzazione attraverso l'adozione del Piano 2024 nonché adotterà aggiornamento della ricognizione dei servizi di interesse economico generale, offrendo particolare focus con riferimento agli affidamenti in house in essere.

### 3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Borgo San Dalmazzo

Di seguito si riporta prospetto riassuntivo del Gruppo Pubblico Locale e del Perimetro di consolidamento, individuato con delibera di Giunta comunale n. 346 del 21.12.2023 e suo aggiornamento in data 19/09/2024.

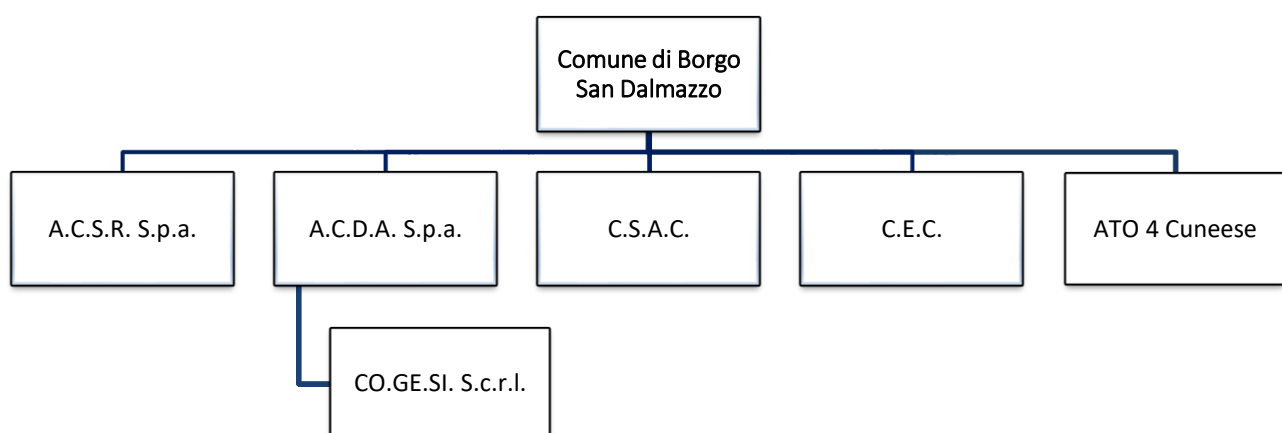
Organismo	Tipologia di partecipazione	% di partecipazione	Inserimento nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Borgo San Dalmazzo"	Inserimento nel perimetro di consolidamento
A.C.S.R. S.p.a. – Azienda Cuneese smaltimento rifiuti S.p.a.	Diretta	7,70%	SI	SI
A.C.D.A. S.p.a. - Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a.	Diretta	6,36%	SI	SI Indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi di società in house
CO.GE.SI. S.c.r.l.	Indiretta tramite ACDA S.p.a. (55,507%)	3,5302452%	SI	SI
Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.a. - ALAC S.p.a.	Indiretta tramite CO.GE.SI. S.c.r.l. (0,0002%)	0,0000071%	NO in quanto in quanto trattasi di società non controllata, a capitale pubblico e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-
Fingranda S.p.a. in liquidazione	Diretta	0,58%	NO in quanto trattasi di società non controllata, a capitale misto pubblico - privato e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-
Azienda Turistica Locale del Cuneese Valli Alpine e città d'arte S.c.a.r.l. - A.T.L. S.c.a.r.l.	Diretta	0,34%	NO in quanto trattasi di società a capitale misto pubblico – privato, non controllata e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-
GAL – Tradizione delle Terre Occitane S.c.a.r.l.	Diretta	0,005%	NO in quanto trattasi di società a capitale misto pubblico – privato, non controllata e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-
Banca Popolare Etica Società Cooperativa p.a.	Diretta	0,002%	NO in quanto trattasi di società a capitale misto pubblico – privato, non controllata e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-
Associazione Ente Fiera Fredda della Lumaca di Borgo San Dalmazzo	Diretta	33,33%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie



Organismo	Tipologia di partecipazione	% di partecipazione	Inserimento nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Borgo San Dalmazzo"	Inserimento nel perimetro di consolidamento
				obbligatorie per il consolidamento*
C.S.A.C – Consorzio socio assistenziale	Diretta	7,74%	SI	SI
C.E.C. - Consorzio Ecologico del Cuneese	Diretta	7,50%	SI	SI
Associazione Ambito Cuneese Ambiente - A.C.C	Indiretta tramite C.E.C. (2,72%)	0,204%*	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento*
Istituto Storico della resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo - I.S.R.S.C.	Diretta Consorzio obbligatorio di Enti pubblici	1,41%	SI	NO L'organismo non ha attivato la contabilità economico-patrimoniale per l'esercizio 2023
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese"	Diretta	0,91192%	SI	SI

\*rispetto la dicitura "da confermare" indicata nel perimetro di consolidamento approvato con delibera di Giunta comunale n. 346 del 21.12.2023, gli organismi sono stati esclusi dalle procedure di consolidamento per irrilevanza dei parametri economico-patrimoniali al 31.12.2023.

Il Perimetro di consolidamento 2023 del Comune di Borgo San Dalmazzo è quindi così costituito:



#### 4. Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Borgo San Dalmazzo

Il bilancio consolidato 2023 del Comune di Borgo San Dalmazzo si chiude con una perdita consolidata di € 312.574,47.

La perdita consolidata scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali l'Amministrazione e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" dell'Amministrazione e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente capogruppo Comune di Borgo San Dalmazzo:

Conto economico	Ente capogruppo (Conto economico 2023)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2023
Componenti positivi della gestione	10.943.526	8.738.491	19.682.017
Componenti negativi della gestione	11.304.352	8.372.227	19.676.579
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-360.827</b>	<b>366.265</b>	<b>5.438</b>
Proventi ed oneri finanziari	-91.456	-80.357	-171.813
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	77.886	31.365	109.251
<i>di cui differenze di consolidamento</i>			-0,37
- A.C.D.A. S.p.a.			-0,07
- C.E.C.			-0,30
Imposte sul reddito	150.594	104.858	255.451
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-524.990</b>	<b>212.416</b>	<b>-312.574</b>

Si evidenzia che tra i "Proventi ed oneri straordinari" si rilevano "Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo" per € 0,37 dovute a differenze di consolidamento positive.

Si rimanda alla tabella presente nel paragrafo n. 7 della Nota Integrativa per il dettaglio della composizione di tali differenze.

## 5. Il Conto Economico consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Conto Economico** consolidato, suddivise per macro-classi.

### Componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	6.588.918	33,48%
Proventi da fondi perequativi	217.325	1,10%

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da trasferimenti e contributi	3.786.319	19,24%
Ricavi delle vendite e prestazioni da proventi di servizi pubblici	7.480.533	38,01%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0,00%
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	32.333	0,16%
Altri ricavi e proventi diversi	1.576.590	8,01%
<b>Totale della Macro-classe A</b>	<b>19.682.017</b>	<b>100,00%</b>

**Componenti negativi della gestione:**

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	387.484	1,97%
Prestazioni di servizi	11.441.062	58,15%
Utilizzo beni di terzi	90.589	0,46%
Trasferimenti e contributi	1.167.548	5,93%
Personale	3.429.388	17,43%
Ammortamenti e svalutazioni	2.288.919	11,63%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4	0,00002%
Accantonamenti per rischi	24.509	0,12%
Altri accantonamenti	117.559	0,60%
Oneri diversi di gestione	729.517	3,71%
<b>Totale della Macro-classe B</b>	<b>19.676.579</b>	<b>100,00%</b>

**Proventi ed oneri finanziari:**

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	0	0,00%
Altri proventi finanziari	44.158	100,00%
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>44.158</b>	<b>100,00%</b>
Interessi passivi	214.945	99,53%
Altri oneri finanziari	1.026	0,47%
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>215.970</b>	<b>100,00%</b>
<b>Totale della Macro-classe C</b>		<b>-171.813</b>

**Rettifiche di valore attività finanziarie:**

Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"	Importo
Rivalutazioni (+)	0
Svalutazioni (-)	0
<b>Totale della Macro-classe D</b>	<b>0</b>

**Proventi ed oneri straordinari:**

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	209.935	9,17%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	23.088	1,01%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.006.796	87,67%
Plusvalenze patrimoniali	48.540	2,12%

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Altri proventi straordinari	789	0,03%
<b>Totale proventi</b>	<b>2.289.148</b>	<b>100,00%</b>
Trasferimenti in conto capitale	63.106	2,89%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.068.799	94,90%
Minusvalenze patrimoniali	11.398	0,52%
Altri oneri straordinari	36.593	1,68%
<b>Totale oneri</b>	<b>2.179.897</b>	<b>100,00%</b>
<b>Totale della Macro-classe E</b>		<b>109.251</b>

## 6. Lo Stato Patrimoniale consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Borgo San Dalmazzo.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente capogruppo Comune di Borgo San Dalmazzo e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Ente capogruppo (Stato patrimoniale 2023)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2023
<b>Totale crediti vs partecipanti</b>	<b>0</b>	<b>55.899</b>	<b>55.899</b>
Immobilizzazioni immateriali	781.168	1.367.149	2.148.318
Immobilizzazioni materiali	38.916.269	5.288.132	44.204.401
Immobilizzazioni Finanziarie	3.841.265	-3.815.277	25.988
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>43.538.702</b>	<b>2.840.005</b>	<b>46.378.707</b>
Rimanenze	0	38.748	38.748
Crediti	2.225.779	4.174.670	6.400.449
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	0	226.102	226.102
Disponibilità liquide	3.855.672	1.774.905	5.630.577
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.081.451</b>	<b>6.214.426</b>	<b>12.295.876</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>21.078</b>	<b>20.264</b>	<b>41.342</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>49.641.231</b>	<b>9.130.593</b>	<b>58.771.824</b>
Patrimonio netto	33.486.910	374.482	33.861.393
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			<i>18.019</i>
<i>- A.C.S.R. S.p.a.</i>			<i>0,08</i>
<i>- CO.GE.SI. S.c.r.l.</i>			<i>399</i>
<i>- ATO 4 Cuneese</i>			<i>17.620</i>
<i>di cui organismi esclusi dal perimetro</i>			<i>608</i>
<i>- A.T.L. S.c.a.r.l.</i>			<i>16</i>
<i>- Banca Popolare Etica Società Cooperativa p.a</i>			<i>592</i>

Stato patrimoniale	Ente capogruppo (Stato patrimoniale 2023)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2023
Fondi per rischi ed oneri	435.978	312.770	748.748
TFR	0	93.047	93.047
Debiti	5.820.095	6.642.401	12.462.496
Ratei e risconti passivi	9.898.248	1.707.892	11.606.141
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>49.641.231</b>	<b>9.130.593</b>	<b>58.771.824</b>

Il patrimonio netto presenta un incremento/decremento di € 374.482 dato dalla somma algebrica tra la variazione del risultato d'esercizio, pari ad € 212.416, il totale delle riserve di consolidamento, pari ad € 18.019, la variazione delle riserve indisponibili di gruppo per il valore delle partecipazioni in organismi non consolidati con ritorno di capitale, pari ad € 608 e la variazione delle voci del patrimonio netto consolidato dovuta alla rettifica dei rapporti infragruppo, pari ad € 143.439.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Stato Patrimoniale** consolidato:

Stato patrimoniale	Importo	%
<b>Totale crediti vs partecipanti</b>	<b>55.899</b>	<b>0,10%</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.148.318	3,66%
Immobilizzazioni materiali	44.204.401	75,21%
Immobilizzazioni Finanziarie	25.988	0,04%
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>46.378.707</b>	<b>78,91%</b>
Rimanenze	38.748	0,07%
Crediti	6.400.449	10,89%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	226.102	0,38%
Disponibilità liquide	5.630.577	9,58%
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>12.295.876</b>	<b>20,92%</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>41.342</b>	<b>0,07%</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>58.771.824</b>	<b>100,00%</b>
Patrimonio netto	33.861.393	57,62%
Fondi per rischi ed oneri	748.748	1,27%
TFR	93.047	0,16%
Debiti	12.462.496	21,20%
Ratei e risconti passivi	11.606.141	19,75%
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>58.771.824</b>	<b>100,00%</b>

## 7. La composizione delle risultanze

Nelle tabelle che seguono viene fornita evidenza dell'incidenza dei singoli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, al netto dei rapporti infragruppo, in relazione alle risultanze complessive del bilancio consolidato 2023 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Borgo San Dalmazzo.

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato 2023	Comune di Borgo San Dalmazzo		A.C.S.R. S.p.a.		A.C.D.A. S.p.a.		CO.GE.SI. S.c.r.l.		C.S.A.C.		C.E.C.		ATO 4 Cuneese		Procedure di consolidamento	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
<b>Totale crediti vs partecipanti</b>	<b>55.899</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>55.899</b>	<b>100,00%</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>		
Immobilizzazioni immateriali	2.148.318	781.168	36,36%	16.543	0,77%	1.346.262	62,67%	209	0,01%	3.297	0,15%	838	0,04%	0	0,00%		
Immobilizzazioni materiali	44.204.401	38.916.269	88,04%	481.489	1,09%	4.749.079	10,74%	577	0,001%	56.100	0,13%	846	0,002%	42	0,0001%		
Immobilizzazioni Finanziarie	25.988	3.841.265	14781,00%	770	2,96%	79.994	307,81%	31	0,12%	13.962	53,73%	2.689	10,35%	0	0,00%	-3.912.723	-15055,97%
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>46.378.707</b>	<b>43.538.702</b>	<b>93,88%</b>	<b>498.802</b>	<b>1,08%</b>	<b>6.175.335</b>	<b>13,32%</b>	<b>817</b>	<b>0,00%</b>	<b>73.359</b>	<b>0,16%</b>	<b>4.373</b>	<b>0,01%</b>	<b>42</b>	<b>0,0001%</b>	<b>-3.912.723</b>	<b>-8,44%</b>
Rimanenze	38.748	0	0,00%	9.608	24,80%	29.140	75,20%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%		
Crediti	6.400.449	2.343.240	36,61%	65.472	1,02%	1.399.389	21,86%	1.306.815	20,42%	1.052.968	16,45%	184.355	2,88%	48.210	0,75%		
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	226.102	0	0,00%	0	0,00%	190.800	84,39%	35.302	15,61%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%		
Disponibilità liquide	5.630.577	3.855.672	68,48%	106.016	1,88%	761.375	13,52%	219.276	3,89%	170.487	3,03%	375.655	6,67%	142.097	2,52%		
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>12.295.876</b>	<b>6.198.912</b>	<b>50,41%</b>	<b>181.096</b>	<b>1,47%</b>	<b>2.380.703</b>	<b>19,36%</b>	<b>1.561.393</b>	<b>12,70%</b>	<b>1.223.455</b>	<b>9,95%</b>	<b>560.010</b>	<b>4,55%</b>	<b>190.307</b>	<b>1,55%</b>		
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>41.342</b>	<b>21.078</b>	<b>50,99%</b>	<b>5.042</b>	<b>12,20%</b>	<b>10.455</b>	<b>25,29%</b>	<b>1.963</b>	<b>4,75%</b>	<b>2.634</b>	<b>6,37%</b>	<b>141</b>	<b>0,34%</b>	<b>28</b>	<b>0,07%</b>		
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>58.771.824</b>	<b>49.758.692</b>	<b>84,66%</b>	<b>684.940</b>	<b>1,17%</b>	<b>8.566.494</b>	<b>14,58%</b>	<b>1.620.073</b>	<b>2,76%</b>	<b>1.299.448</b>	<b>2,21%</b>	<b>564.524</b>	<b>0,96%</b>	<b>190.376</b>	<b>0,32%</b>	<b>-3.912.723</b>	<b>-6,66%</b>
Patrimonio netto	33.861.393	33.667.103	99,43%													194.290	0,57%
<i>di pertinenza del Gruppo</i>	33.861.393	33.667.103	99,43%													194.290	0,57%
<i>di pertinenza di terzi</i>	0	0	0,00%													0	0,00%
Fondi per rischi ed oneri	748.748	435.978	58,23%	74.394	9,94%	177.020	23,64%	15	0,002%	27.804	3,71%	10.500	1,40%	23.036	3,08%		
TFR	93.047	0	0,00%	46.360	49,82%	27.572	29,63%	567	0,61%	0	0,00%	18.548	19,93%	0	0,00%		
Debiti	12.462.496	5.818.275	46,69%	194.458	1,56%	3.840.287	30,81%	1.512.506	12,14%	484.337	3,89%	462.147	3,71%	150.485	1,21%		
Ratei e risconti passivi	11.606.141	9.898.248	85,28%	59.494	0,51%	1.127.788	9,72%	1.947	0,02%	514.486	4,43%	4.177	0,04%	0	0,00%		
<b>TOTALE DEL PASSIVO*</b>	<b>58.771.824</b>	<b>49.819.604</b>	<b>84,77%</b>	<b>374.707</b>	<b>0,64%</b>	<b>5.172.668</b>	<b>8,80%</b>	<b>1.515.035</b>	<b>2,58%</b>	<b>1.026.628</b>	<b>1,75%</b>	<b>495.372</b>	<b>0,84%</b>	<b>173.521</b>	<b>0,30%</b>	<b>194.290</b>	<b>0,33%</b>

\*per gli organismi consolidati trattasi del totale passivo al netto del patrimonio netto

Conto economico	Bilancio consolidato 2023	Comune di Borgo San Dalmazzo		A.C.S.R. S.p.a.		A.C.D.A. S.p.a.		CO.GE.SI. S.c.r.l.		C.S.A.C.		C.E.C.		ATO 4 Cuneese		Procedure di consolidamento	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Componenti positivi della gestione	19.682.017	10.918.700	55,48%	528.624	2,69%	2.461.840	12,51%	2.029.414	10,31%	2.337.116	11,87%	1.356.663	6,89%	49.659	0,25%		
Componenti negativi della gestione	19.676.579	11.236.583	57,11%	546.589	2,78%	2.212.542	11,24%	1.955.500	9,94%	2.315.588	11,77%	1.359.586	6,91%	50.191	0,26%		
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>5.438</b>	<b>-317.883</b>	<b>-5845,31%</b>	<b>-17.965</b>	<b>-330,34%</b>	<b>249.298</b>	<b>4584,17%</b>	<b>73.914</b>	<b>1359,15%</b>	<b>21.528</b>	<b>395,86%</b>	<b>-2.923</b>	<b>-53,74%</b>	<b>-532</b>	<b>-9,78%</b>		
Proventi ed oneri finanziari	-171.813	-91.456	53,23%	-1.094	0,64%	-88.361	51,43%	-211	0,12%	57	-0,03%	9.252	-5,38%	0	0,00%		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Proventi ed oneri straordinari	109.251	71.695	65,62%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	37.556	34,38%	0	0,00%	0	0,00%	-0,37	-0,0003%
Imposte sul reddito	255.451	150.594	58,95%	2.146	0,84%	68.825	26,94%	142	0,06%	33.378	13,07%	152	0,06%	215	0,08%		
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-312.574</b>	<b>-488.237</b>	<b>156,20%</b>	<b>-21.205</b>	<b>6,78%</b>	<b>92.113</b>	<b>-29,47%</b>	<b>73.561</b>	<b>-23,53%</b>	<b>25.763</b>	<b>-8,24%</b>	<b>6.178</b>	<b>-1,98%</b>	<b>-746</b>	<b>0,24%</b>	<b>-0,37</b>	<b>0,0001%</b>
<i>di pertinenza del Gruppo</i>	-312.574	-488.237	156,20%	-21.205	6,78%	92.113	-29,47%	73.561	-23,53%	25.763	-8,24%	6.178	-1,98%	-746	0,24%	-0,37	0,0001%
<i>di pertinenza di terzi</i>	0	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%		0,00%

## **8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato**

---

Non ci sono fatti di rilievo accaduti dopo il 31.12.2024 che abbiano avuto un impatto sulle risultanze del consolidamento.